

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VESPUCCI COLOMBO"

Documento del 15 Maggio

Classe Quinta C - Indirizzo: RIM.
Anno Scolastico 2025/2026

Rif. O.M n. 54 del 26 marzo 2026



Sede di via Chiarini



Sede P.zza Vigo



Sede Via S. Gaetano

FRANCESCA BARONE
MARZOCCHI

15.05.2026 10:00:08 CEST

INDICE

- 1. Informazioni generali**
- 2. Profilo della classe**
 - 2.1 Consiglio di classe**
 - 2.2 Iter formativo della classe**
 - 2.3 Profilo in uscita**
 - 2.4 Caratteristiche generali della classe**
 - 2.5 Andamento didattico disciplinare**
 - 2.6 Metodologie didattiche adottate**
- 3. Competenze programmate e livelli di apprendimento**
 - 3.1 Griglia di corrispondenza giudizio - voto**
 - 3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di classe**
 - 3.3 Criteri di attribuzione dei crediti**
- 4. Programmi disciplinari**
- 5. Formazione Scuola Lavoro (FSL)**
- 6. CLIL**
- 7. Educazione civica**
- 8. Didattica orientativa**
- 9. Ambienti di apprendimento**
- 10. Progetti e attività integrative**
- 11. Griglie di valutazione per l'esame e simulazioni**
- 12. Materiali utili per l'esame di stato**
- 13. Conclusioni**

14. Elenco allegati

1. Informazioni generali

Nome dell'Istituto: Istituto di Istruzione Superiore “Vespucci-Colombo”

Indirizzo sede principale: via Chiarini 1 Livorno

Tempi del percorso formativo: A.S. Periodo unico

L'Istituto d'Istruzione Superiore “A. Vespucci – C. Colombo”, nei suoi 150 anni di storia, ha necessariamente attraversato molte modifiche formali e sostanziali. Avviato come sezione di “Commercio, Amministrazione e Ragioneria” dell'Istituto di Marina Mercantile nel lontano 1863, ha acquisito successivamente fisionomia autonoma nel 1921, per trasformarsi in Istituto Tecnico Commerciale nel 1933. Dal 1937 al 1971 ha ospitato la sezione per Geometri e dal 1968 prevede un Corso Serale Statale Commerciale. Occupa l'attuale sede in Via Chiarini dal 1928.

Questo breve excursus storico rende ragione del radicamento dell'Istituto nella città di Livorno, dove per lungo tempo esso ha rappresentato un polo formativo da cui sono emersi i quadri del terziario del territorio; ancora adesso, l'Istituto può vantare tra i suoi iscritti la quarta generazione dei primi alunni: intere famiglie legate nella consuetudine della frequenza della stessa scuola sono un riconoscimento significativo e gratificante. Nel recente passato, la diversificazione dell'offerta formativa nel distretto scolastico livornese aveva determinato una progressiva flessione nel numero degli iscritti, ma a partire dal 2007 la situazione è radicalmente mutata e la scelta degli alunni in uscita dalla scuola media è tornata a privilegiare il nostro Istituto. Questo risultato può essere ascrivito ad un'attività di orientamento efficace e stimolante che ha consentito una nuova visibilità sul territorio e ad una politica scolastica basata sulla innovazione didattica e organizzativa (sito web interattivo, registro elettronico, classi 2.0) e sullo stretto rapporto con il contesto territoriale attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, stage internazionali e tirocini formativi. Inoltre nel 2011, nell'ambito della politica di dimensionamento della rete scolastica provinciale e in accordo con il riordino della scuola secondaria di secondo grado, è confluito nell'Istituto Vespucci, in aggiunta agli indirizzi esistenti, anche l'indirizzo Turistico, prima attivo presso l'Istituto "B. Buontalenti".

Dall'anno scolastico 2010/11 l'offerta formativa dell'Istituto che prevedeva gli indirizzi IGEA, Mercurio e ITER, è stata ampliata con il nuovo triennio Economia dei Sistemi Logistici Integrati, che risponde in maniera specifica alle esigenze del contesto territoriale di riferimento. In realtà si tratta di una curvatura attuata, a partire dall'indirizzo Mercurio (oggi SIA), sulle materie tipiche di indirizzo, ai sensi del DPR 275/99. La recente riforma ha trasformato l'Istituto da Tecnico Commerciale in Tecnico Economico (ITE). Attualmente l'offerta formativa dell'Istituto copre tutta l'offerta formativa del settore tecnico-economico: sono infatti presenti per gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economia dei

Sistemi Logistici Integrati (Logistica) e Turismo e dall'a.s. 24/25 è presente il percorso quadriennale con una classe prima

Dall'anno scolastico 2011/2012 all'ITC "Amerigo Vespucci" è stato inoltre associato l'IPSCT - Liceo Artistico ad Indirizzo Grafica "C. Colombo", per la costituzione di un IIS (Istituto di Istruzione Superiore), che rappresenta il polo di istruzione tecnico-professionale per il settore economico e dei servizi nella città di Livorno. L'IPC-Liceo artistico "C. Colombo" opera sul territorio livornese da oltre 50 anni ed è stato punto di riferimento per l'istruzione professionale negli indirizzi aziendali e turistici. Nell'ultimo decennio l'Offerta Formativa si è ampliata e differenziata, anche in sintonia con la legge di riordino dell'istruzione superiore di secondo grado.

Attualmente nell'ambito degli indirizzi relativi al professionale oltre al tradizionale indirizzo per i Servizi Commerciali, sono attivi dall'anno scolastico 2012/2013 la specializzazione in Operatore del Benessere con gli indirizzi Estetica e Acconciatura e dall'anno scolastico 2014/2015 la specializzazione Servizi Socio Sanitari. Per il settore liceale è presente il Liceo artistico con l'indirizzo di Grafica.

L' IIS Vespucci Colombo vanta anche una consolidata presenza nell'ambito dell'educazione degli adulti offrendo una proposta didattica di tipo modulare, strutturata in base alle esigenze di flessibilità degli adulti studenti lavoratori. Il corso serale presenta un triennio completo dell'indirizzo del settore tecnico economico "Sistemi Informativi Aziendali" e un triennio professionale dell'indirizzo "Servizi Socio Sanitari". In collaborazione con CPIA l'Istituto gestisce il corso del Monoennio Serale sia per l'indirizzo SIA (Sistemi Informativi Aziendali) sia per l'indirizzo Servizi Socio Sanitari che permette l'accesso ai rispettivi trienni.

Infine, ultimo ma non per importanza, bisogna menzionare l'insegnamento presso la Casa Circondariale di Livorno, con cui l'IIS "Vespucci" contribuisce al progetto di recupero sociale dei detenuti, consentendo l'accesso all'istruzione superiore

Attualmente l'Istituto ha quattro sedi di operatività, con laboratori ed aule speciali idonee alle esercitazioni per le discipline di indirizzo.

2. Profilo della classe

2.1 Consiglio di Classe

Docente	Materia	Classe 3	Classe 4	Classe 5
M.C.	ITALIANO			X
M.C..	STORIA			X
A.B..	SPAGNOLO	X	X	X
E.L.	INGLESE	X	X	X

M.N.	DIRITTO	X	X	X
M.N.	REL. INTERNAZIONA LI	X	X	X
T.A.	EC. AZIENDALE	X		X
P.A.	CINESE			X
M.N.	SCIENZE MOTORIE			X
D.G.	MATEMATICA	X	X	X

Docenti che non hanno mantenuto la continuità:

Docente	Materia	Classe 3	Classe 4
C.G.	ITALIANO	X	X
C.G.	STORIA	X	X
P.D.S.	EC. AZIENDALE		X
S.M.	SCIENZE MOTORIE	X	X
A.B.	CINESE	X	

2.2 Iter formativo della classe

Classe terza	Inseriti nella classe n. 19	
	Promossi: 17	Non promossi:2
Classe quarta	Inseriti nella classe n. 20	
	Promossi: 19	Non promossi:1
Classe quinta	Inseriti nella classe n. 21	
	Promossi:	Non promossi:

2.3 Profilo in uscita

Profilo in uscita

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing - articolazione RIM: Relazioni internazionali per il marketing.

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel

campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali, utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere ed interpretare i documenti amministrativi finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione ed al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere (tra cui il cinese) e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Questo corso, così come gli altri indirizzi dell'Istituto, è strettamente collegato al mondo produttivo attraverso incontri con esperti, visite aziendali, tirocini internazionali, stage linguistici e di alternanza scuola-lavoro.

Quadro orario

Materie	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Spagnolo	3	3	3
Cinese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Tecnologia delle telecomunicazioni	2	2	-

(Informatica)

Economia aziendale e Geopolitica	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni Internazionali	2	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione/Materia alternativa	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

2.4 Caratteristiche generali della classe:

La classe 5C RIM è composta da 19 alunni provenienti dalla 4C RIM, ai quali sono stati aggiunti due alunni provenienti dalla classe quinta del precedente anno scolastico. Un'alunna ha cessato la frequenza nel mese di marzo senza più presentarsi alle lezioni.

Pertanto i ragazzi frequentanti adesso sono 20: 11 maschi e 9 femmine.

In terza, gli alunni iscritti erano 19. dei quali 2 non sono stati ammessi alla classe quarta. In quarta si sono aggiunti 3 studenti non promossi della precedente 4 C RIM per un totale di 20 alunni iscritti: una studentessa non è stata promossa e 19 hanno raggiunto la classe quinta, all'inizio della quale si sono aggiunti 2 ripetenti.

Attualmente risultano iscritti 21 studenti anche se una studentessa ha cessato di frequentare le lezioni da marzo.

Per quanto riguarda il corpo docente che ha seguito gli alunni della classe nel corso del triennio, vi è stata continuità didattica nella maggior parte delle discipline con l'eccezione di Economia Aziendale e Geopolitica (la prof.ssa T. A. in quarta è stata sostituita dalla prof.ssa P. D. S., Cinese (il prof. P. A. in quinta è subentrato alla prof.ssa A. B.) e Italiano (nelle classi terza e quarta la docente curricolare era la prof.ssa C. G. sostituita in quinta dal prof. M. C.), Scienze Motorie (il prof. M. N. è subentrato in quinta alla prof.ssa S. M.)

In linea generale la maggior parte degli studenti hanno mantenuto per tutto il triennio una buona disponibilità al dialogo educativo, e si sono mostrati attenti alle spiegazioni e alle indicazioni fornite dai docenti mostrando di seguire con interesse ciò che gli insegnanti hanno proposto loro.

Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni nell'ultimo anno, non è stata costante da parte di un gruppo di alunni. anche per una difficoltà incontrata nell'adeguarsi alle modifiche dovute all'adozione della settimana corta da parte dell'Istituto.

Il gruppo-classe è sempre stato comunque collaborativo al proprio interno e con il corpo insegnante, ha dimostrato un comportamento corretto, sia in classe, sia nello svolgimento delle attività esterne, distinguendosi per il rispetto e l'affidabilità mostrate nelle varie circostanze. In particolare tutti i docenti hanno potuto constatare serietà da parte degli alunni e la partecipazione attiva nello svolgimento dei vari progetti. Non si sono mai verificati episodi negativi gravi nei confronti dei docenti o tra pari e vi è sempre stato rispetto tra le varie componenti. Il livello di attenzione e di disponibilità al lavoro è stato mediamente più che sufficiente

Dal punto di vista dei risultati e del profitto, si evidenzia una preparazione di base abbastanza omogenea sugli argomenti trattati. Un gruppo di studenti denota livelli molto buoni in tutte le discipline, per altri il profitto è mediamente più che sufficiente. Per un numero ridotto di casi si sono evidenziate notevoli difficoltà in alcune discipline.

Il consiglio di classe, nei casi di insufficienze o di obiettivi non completamente raggiunti, ha cercato di motivare tutti gli alunni con adeguate strategie e con attività di recupero in itinere, ottenendo risultati non sempre apprezzabili.

Un buon numero di alunni ha partecipato al progetto Erasmus K1 svolgendo compiti nell'ambito di amministrazione e servizi ed al progetto denominato PCTO estero/Italia

Le relazioni con le famiglie si sono sviluppate attraverso le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali in orario antimeridiano nei periodi stabiliti dal Collegio Docenti;
- due ricevimenti pomeridiani in occasione della consegna delle valutazioni interperiodali;
- eventuale invio di comunicazioni alle famiglie da parte del Coordinatore, tramite il registro elettronico.

Il rapporto tra docenti e genitori è stato collaborativo.

Il Consiglio di Classe ha applicato le strategie e i metodi previsti dal piano annuale dell'inclusione presente nel PTOF di Istituto. Si ritiene di segnalare la presenza di 2 alunni DSA (di cui una non potrà essere scrutinata a causa dell'elevato numero di assenze) e 3 BES per le cui problematiche specifiche si fa riferimento ai rispettivi PDP come da obbligo di legge, per consentire agli alunni la piena partecipazione all'attività scolastica; sono state effettuate la stesura iniziale, la verifica intermedia e finale.

Si segnala inoltre che nelle classi terza e quarta era stato predisposto un PDP per Bes III fascia per un alunno con disturbo dell'umore ma nella classe quinta il CDC, su richiesta della famiglia, ha reputato non fosse più necessario visto che non si sono mai presentati problemi di comportamento.

Si è inoltre redatto un PFP per un'alunna Studente/atleta.

Il rapporto del Coordinatore con i genitori per la stesura dei PdP è sempre stato improntato ad una collaborazione reciproca. Il CdC ha sempre adottato strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive.

2.5 Andamento didattico e disciplinare

I ragazzi sono apparsi disponibili al lavoro, buona parte di loro è stata interessata e motivata all'apprendimento relativamente a quanto proposto. Parallelamente, hanno evidenziato un corretto comportamento e un rendimento nel complesso soddisfacente, malgrado il persistere di criticità, soprattutto in termini di assenze (anche strategiche) sia dalle lezioni che dalle verifiche scritte ed interrogazioni nonché un impegno non sempre adeguato. Si nota comunque che negli ultimi mesi la frequenza si è resa più costante ed attiva.

Il comportamento ha permesso di mantenere in classe un clima costruttivo nella maggior parte delle ore di lezione. Tuttavia, talvolta si sono resi necessari richiami ad un maggiore livello di attenzione e di lavoro nei confronti di una parte minoritaria della classe.

Se in linea generale gli studenti hanno mantenuto la disponibilità al dialogo educativo, tuttavia alcuni di loro si sono distinti per una maggiore motivazione, mentre altri sono stati passivi e poco propositivi.

Il consiglio di classe ha cercato di motivare tutti gli alunni con adeguate strategie e con numerose attività di recupero.

Tra loro i ragazzi non denotano problemi di alcun tipo. La coesione è buona ed i cambiamenti apportati circa i non promossi, i trasferimenti e i nuovi arrivi non hanno generato problemi particolari. I nuovi inseriti si sono subito amalgamati nella classe, agevolati anche dal fatto che questa è costituita da un gruppo accogliente e non troppo numeroso.

Il gruppo-classe ha dimostrato un comportamento corretto ed un notevole coinvolgimento nello svolgimento delle attività esterne: quasi tutti si sono distinti per il rispetto, l'educazione e l'affidabilità nelle varie circostanze. Un buon numero di studenti ha partecipato alle attività proposte dall'istituto per stage in Italia o all'estero.

2.6 Metodologie didattiche adottate

Nelle discipline in cui è stato possibile, si è cercato di privilegiare gli aspetti applicativi ed operativi, rispetto a quelli prevalentemente teorici, al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti e di attivare al meglio la loro attenzione nei vari momenti dell'attività didattica. Si è cercato di individuare i collegamenti esistenti tra le discipline curriculari, le attività di formazione scuola-lavoro e la realtà socio-economica locale. Il Consiglio di Classe ha cercato di promuovere negli alunni la capacità di ricerca operativa e funzionale, di potenziare lo spirito critico e le competenze logiche trasversali di analisi e sintesi, funzionali a tutte le discipline. Particolare attenzione si è resa necessaria all'acquisizione di competenze espressive, soprattutto per quanto concerne la terminologia specifica, anche nelle lingue straniere, dei diversi settori inerenti le materie di studio. Le metodologie adottate, gli strumenti utilizzati, le modalità di verifica e di recupero delle carenze sono quelli analiticamente riferiti nei percorsi disciplinari e nelle relazioni dei singoli docenti, cui si rimanda.

3. Competenze programmate e livelli di apprendimento

LEGENDA	
Non acquisita	1
Parzialmente acquisita	2
Acquisita	3
COMPETENZE PROGRAMMATE	Livello
1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani.	3
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.	3
3.Cogliere i principali collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	3
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	2

5. Riconoscere come gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, ambientali ed artistici determinino diverse organizzazioni economiche, sociali e culturali.	2
6. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	2
7. Utilizzare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	3
8. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	3
9. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	2
10. Utilizzare adeguate strategie per affrontare situazioni problematiche, nei loro aspetti teorici e applicativi elaborando opportune soluzioni.	2
11. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	3
12. Analizzare le conseguenze delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	2
13. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di base della gestione per progetti.	3
14. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali possibilmente anche in lingua straniera.	2
15. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	2
16. Riconoscere la complessità dei sistemi economici cogliendo le trasformazioni che si verificano nello scorrere del tempo e nella diversità dei paesi esistenti.	2
17. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica	2

e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	
18. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	2
19. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	3
20. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi contabili	2
21. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	2
22. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	2
23. Riconoscere all'interno del mercato le caratteristiche dei prodotti finanziari.	2
24. Individuare e comprendere le caratteristiche e gli effetti delle varie politiche economiche e finanziarie in ambito nazionale ed internazionale e operare un confronto che metta in luce le principali diversità.	2

3.1 Griglia di corrispondenza giudizio-voto

I docenti del Consiglio di classe hanno fatto riferimento, in generale, alla seguente griglia di corrispondenza tra voti in decimi e un giudizio sul grado di acquisizione delle competenze in termini di abilità e conoscenze, adattandola alle specificità delle singole discipline

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
9-10	Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina. Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali in un'esposizione fluida e lessicalmente appropriata.
8	Ha buone competenze nella disciplina. Possiede conoscenze

	abbastanza complete e approfondite. Sa applicarle senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente e produce valutazioni personali e autonome. Usa un linguaggio chiaro ed esauriente.
7	Ha discrete competenze nella disciplina. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed ha autonomia nella sintesi. Usa un linguaggio idoneo all'argomento.
6	Ha sufficienti competenze nella disciplina. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali, con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia accettabile, ma un'esposizione poco fluente.
5	Possiede modeste competenze nella disciplina. Denota conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato.
4	Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso.
1-3	Le sue competenze nella disciplina sono inadeguate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo errori gravi nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.

3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di Classe

La valutazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni, coerenti con la programmazione d'Istituto, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare, il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- comportamento
- frequenza
- impegno individuale
- partecipazione al dialogo educativo
- metodo di studio
- competenze acquisite

3.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il punteggio massimo che lo studente può conseguire come credito scolastico al termine del corso di studi equivale a 40 punti, con la ripartizione indicata nella tabella allegata (D.Lgs. 62/2017).

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (si veda O.M. 44/2010 art. 8 c.2 e D.P.R. 323/1998 art.11 c.8) vengono considerati i voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Dall'anno scolastico 2024-2025 il punteggio massimo della fascia può essere attribuito solo se il voto di comportamento è pari o superiore a 9.

4. Programmi disciplinari

Si rimanda all'allegato A3 - Percorsi formativi delle singole discipline.

5. Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Aziende/enti coinvolti:

Classe terza:

- Percorso UNICREDIT online;
- Corso base sulla sicurezza;
- Smart Future Academy;
- Progetto Marerasmus;
- Porto Aperto;
- Musei Civici Livornesi;
- Madrelingua (inglese, spagnola e cinese).

Classe quarta:

- Hangar creativi: le eccellenze livornesi;
- Porto Aperto (visita del porto) e Agenzia delle dogane (visita guidata);
- Progetto Avis: Ciak si gira;
- Consulenti del lavoro;
- Centro per l'impiego;
- Camera di commercio: identikit lavorativo/orientamenti;
- Agenzia Generali;
- Agenzia delle entrate (visita);
- Visita Hillebrand Gori.

Classe quinta:

- Camera di commercio: la cittadinanza europea e la mobilità europea;
- Camera di commercio: cosa scegliere dopo il diploma;
- Camera di commercio: gli ITS MITA;
- Camera di commercio: il mio identikit lavorativo;
- Camera di commercio: storie di vita. Donne imprenditrici si raccontano;
- Avis: circola la vita;
- Corso BLS-D;
- CRED - Comune di Livorno: educazione affettiva e sessualità dei ragazzi adolescenti;
- Centro per l'impiego: compilazione C.V.

Durata complessiva del percorso:

Le ore di F.S.L. rivolte a tutti gli studenti durante l'orario scolastico sono state 169

(si rimanda per il dettaglio alla sintesi del percorso F.S.L. allegata al presente documento).

Si tenga presente che sono state previste moltissime altre attività, tra cui il progetto Erasmus e svariate tipologie di mobilità, a cui hanno partecipato solo alcuni studenti su base volontaria e/o a seguito di selezione (anche per questi aspetti si rimanda al dettaglio sopra menzionato).

Attività principali svolte:

- Sono stati utilizzati e prodotti strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Accesso alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Compilazione C.V.;
- Attività di orientamento post-diploma di varia natura;
- Attività volte alla salvaguardia della propria salute e di quella del prossimo.

Per il dettaglio delle competenze/abilità trasversali acquisite si rimanda sempre al sopra nominato documento.

6. CLIL

Relazione sull'attività CLIL

Materia: Relazioni Internazionali (modulo in Inglese)

Titolo: The United Nations and the NATO

Obiettivi dell'attività

Approfondire la conoscenza delle principali organizzazioni internazionali Sviluppare competenze linguistiche specifiche in ambito politico-giuridico-economico.

Favorire l'acquisizione di competenze trasversali come il public speaking, il critical thinking e il problem solving, debate

Promuovere un atteggiamento di cittadinanza attiva e consapevole.

Modalità di svolgimento

Il percorso si è articolato in più fasi:

1. Lezioni frontali in lingua inglese, supportate da slide e materiali autentici (siti ufficiali delle organizzazioni, articoli e video).

2. Lavori di gruppo: suddivisione della classe in gruppi per la preparazione di brevi presentazioni su specifici temi (es: Unesco, FAO).

3. Visione di video istituzionali con discussione guidata.

4. Oral presentation e debate

Rubriche di valutazione (per presentazioni e prova scritta)

Competenze disciplinari raggiunte

Comprensione e analisi del funzionamento delle istituzioni trattate, della loro storia e della loro

evoluzione; comprensione delle nuove sfide future

Capacità di collegamento tra politiche internazionali e situazioni della vita quotidiana o professionale.

1. An Introduction to the International Relationships: what are they?

Conoscere le origini e lo sviluppo storico dell'ONU

History of the UN

Organisation, structure of the UN and its main agencies

Video informativo e attività di ascolto

Approfondimenti di gruppo su 4 agenzie dell'ONU: UNESCO, UNICEF, ILO E FAO

Presentazione multimediale

2. An introduction to NATO

Video informativo sulla storia della NATO e le sue origini

Organisation and structure of the NATO

Video informativo sull'evoluzione della NATO nel tempo e le sue sfide future

How has NATO evolved? What will its future be?

Art. 5 e il suo contenuto

Approfondimento in preparazione del debate

Debate "Ukraine in or out of the NATO?" - in cui ogni studente rappresentava un Paese a favore o contro

Obiettivi raggiunti:

saper sostenere una tesi

saper controbattere

saper esprimere dissenso

saper rispettare le regole e l'ordine in aula durante in debateaggio.

7. Educazione civica

L'attività si è espletata sia con una dimensione integrata (con una valutazione che trova espressione nelle singole discipline) che con una dimensione trasversale (partecipazione alle iniziative). L'obiettivo che ci si è inteso conseguire era il superamento della divisione fra discipline grazie alla valorizzazione e al potenziamento della dimensione civico-sociale delle discipline medesime.

Nell'ambito di questo insegnamento trasversale nel triennio sono stati trattati, e per i rispettivi insegnamenti curriculari, temi inerenti a sicurezza, ambiente, sviluppo sostenibile con obiettivi Agenda 2030 ONU, diritto del lavoro nei suoi vari aspetti, educazione ad una cittadinanza consapevole, mentre nell'ultimo anno di corso ci si è concentrati sulla cultura costituzionale ed educazione alla legalità.

Nell'ambito di questa tematica le diverse discipline hanno effettuato lezioni sui seguenti temi.

- Diritto: Confronto nelle norme fondamentali relative alla tutela della persona umana tra la nostra Costituzione repubblicana, lo Statuto Albertino e la Carta dei Diritti fondamentali dell'UE e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- Analisi di alcune fattispecie di reato: diffamazione, lesioni personali e truffa.
- La criminalità organizzata: i fenomeni del terrorismo e della mafia in Italia.
- Italiano: Mafia e criminalità organizzata nella letteratura e nel cinema del Novecento.
- Storia: Lanterne magiche (mafia, terrorismo e criminalità organizzata).
- Economia aziendale: i fenomeni del riciclaggio e dell'antiriciclaggio in Italia.
- Spagnolo: i diritti contestati (matrimonio gay, aborto, divorcio, eutanasia)
- Lingua cinese: i diritti umani in Cina.
- Inglese: I Prohibition and "The Birth of the Mafia".
- Matematica: l'Intelligenza artificiale.
- Scienze motorie e sportive: Doping e la Wada.

8. DIDATTICA ORIENTATIVA

I docenti hanno svolto attività di Didattica Orientativa ad integrazione delle ore curriculari, laddove il programma si prestava ad uno specifico approfondimento. Tali ore sono state segnalate sul Registro Elettronico. Sono stati organizzati incontri orientativi tra i quali si segnalano: Camera di commercio: la cittadinanza europea e la mobilità europea;

- Camera di commercio: cosa scegliere dopo il diploma;
- Camera di commercio: gli ITS MITA;

- Camera di commercio: il mio identikit lavorativo;
- Camera di commercio: storie di vita. Donne imprenditrici si raccontano;
- Avis: circola la vita
- Camera di commercio: la cittadinanza europea e la mobilità europea;
- Centro per l'impiego: compilazione C.V.

9. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Oltre all'utilizzo del libro di testo, in numerose discipline i docenti hanno integrato l'attività didattica con materiali aggiuntivi, tra cui articoli selezionati da fonti online, risorse multimediali e supporti audiovisivi. L'impiego di tali strumenti ha contribuito a rendere l'apprendimento più dinamico e aderente alla realtà contemporanea. L'attività didattica si è sviluppata secondo un orario composto dalle 32 ore settimanali curriculari previste. Come deliberato dal Collegio, i docenti hanno provveduto ad effettuare il recupero in itinere nelle proprie ore curriculari e sono stati approntati corsi di recupero. In altri casi si è proceduto con lo studio individuale per il recupero delle carenze. L'attività didattica si è svolta in classe, con l'ausilio di strumenti di supporto alla didattica quali la LIM, in laboratorio dotato di computer connessi in rete e videoproiettore, nell'ambiente digitale Classroom e in palestra per le ore di scienze motorie. Circa questa sezione, rimandiamo a quanto presentato dai singoli docenti, materia per materia, negli allegati relativi alle metodologie e strumenti didattici specifici.

10. Progetti e attività integrative

Partecipazione a concorsi e certificazioni:

nessuna

Viaggi di istruzione e scambi culturali:

3 alunni hanno partecipato al viaggio della memoria.

Esperienze Erasmus all'estero

Nella classe quarta uno studente ha partecipato al programma di studio all'estero frequentando i due semestri in Australia.

Un buon numero di studenti ha partecipato attivamente al progetto Erasmus nel corso del triennio. Durante il quarto anno 7 studenti hanno partecipato al progetto, durante il quinto anno vi hanno partecipato 5 studenti, ed altri 3 alla mobilità porti .

.....

11. Griglie di valutazione per l'esame e simulazioni

Durante l'anno sono state effettuate una simulazione di prima prova (24 aprile) e una di seconda prova (8 maggio). Per la prima prova si è utilizzato il testo di una prova suppletiva passata, per la seconda il dipartimento di economia aziendale ha prodotto un testo. Verrà effettuata una simulazione di prova orale in data da concordare con altri consigli di classe.

Per quanto riguarda la simulazione della prima e seconda prova di esame, i docenti hanno ritenuto opportuno procedere alla valutazione anche come prova scritta standard.

I docenti rimandano alle griglie poste in allegato al presente Documento.

Criteri di valutazione per le prove scritte e orali:

Il docente di Italiano ha adottato delle griglie approvate dal Dipartimento e realizzate sulla base del modello ministeriale. Si rimanda alle griglie adottate dal Dipartimento di Lettere (v. allegato A1).

La docente di Economia Aziendale ha adottato delle griglie approvate dal Dipartimento. Si rimanda alle griglie adottate dal Dipartimento di Economia Aziendale (v. allegato A1).

Proposte di tracce per la prima prova:

Simulazione prima prova del 24 aprile 2026:

per decisione dipartimentale è stata somministrata la prova ministeriale suppletiva del 2025 . Durata 6 ore, consentito l'uso del vocabolario. Le tracce sono allegate al presente documento.

Proposte di tracce per la seconda prova:

Simulazione seconda prova dell' 8 maggio 2026, la prova è stata prodotta dal Dipartimento di Economia Aziendale.

La traccia è allegata al presente documento

12. Materiali utili per l'esame di stato

Testi di riferimento:

Per quanto concerne i testi di studio si rimanda ai libri di testo in uso ed a quanto contenuto nei percorsi formativi allegati

Elaborati prodotti dagli studenti:

Non sono presenti elaborati da segnalare.

13. Conclusioni

Preso in considerazione quanto emerge dai punti precedenti e tenuto conto del percorso formativo fatto dagli studenti, del livello di maturità mostrato e dei risultati positivi evidenziati da un buon numero di alunni, il C.d.C. ritiene che la maggior parte di essi possa proseguire proficuamente gli studi universitari o la carriera post diploma.

14. Elenco allegati

A1- Griglie di valutazione:

- prima prova scritta;
- seconda prova scritta;
- colloquio.

A2 - Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno

A3 - Percorsi formativi delle singole discipline

A4 - Percorso FSI

A5 - Percorso disciplinare Educazione Civica

A6 - Esempi di prove di verifica scritta, in particolare di quelle effettuate in preparazione dell'esame

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano Tipologia A:
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Cognome e Nome _____

Classe____

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano Tipologia A:
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: - pertinente ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - non pertinente - non recepite e non rispettate	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: - nella complessità degli snodi tematici - individuandone i temi portanti - nei suoi nuclei essenziali - in modo parziale e/o superficiale - in modo inadeguato - comprensione del testo inconsistente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: - approfondito - esauriente - essenziale ma adeguato - parziale - inadeguato - analisi testuale assente e lacunosa	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: - approfondito, corretto e pertinente - esauriente e pertinente - essenziale nei riferimenti culturali - superficiale - inadeguato - interpretazione testuale grav. scorretta	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

ISTITUTO VESPUCCI COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano Tipologia
B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano Tipologia
B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Competenze testuali Specifiche	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: - in modo completo e consapevole - in modo approfondito con buona esposizione - in modo sintetico ma corretto - in modo sintetico e schematico - in modo parziale - in modo inadeguato o nullo	15 12-14 9-11 6-8 3-5 1-2
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo - chiaro, congruente e ben articolato - chiaro e congruente - sostanzialmente chiaro - spesso incongruente - incerto e/o privo di elaborazione - totalmente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano - ampi, precisi e funzionali al discorso - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi e poco pertinenti - molto scarsi - inesistenti o completamente scorretti	15 12-14 9-11 6-8 3-5 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

Alunno _____ Classe _____ Data _____

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2

Competenze testuali specifiche	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo: - approfondito ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - essenziale ma non corretta - superficiale e parziale - totalmente non pertinente	15 12-14 <u>9-11</u> 6-8 3-5 1-2
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: - ordinato, lineare e personale - organico e lineare - semplice ma coerente - parzialmente organico - scarsamente coerente - confuso e inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - generici e imprecisi - scarsi o poco pertinenti - quasi nulli o molto scorretti	15 12-14 <u>9-11</u> 6-8 3-5 1-2
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)			____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE			____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

I.I.S. Vespucci-Colombo
Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano
Tipologia A: Analisi di un testo letterario

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori*	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	Si esprime in modo: - efficace - appropriato - adeguato anche se sintetico - inappropriato - completamente inadeguato	18-20 15-17 12-14 9-11 1- 8
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: - pertinente ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: - nella complessità degli snodi tematici - individuandone i temi portanti - nei suoi nuclei essenziali - in modo parziale e superficiale - in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: - approfondito - esauriente - essenziale ma adeguato - parziale - inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3

I.I.S. Vespucci-Colombo
 Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano
 Tipologia A: Analisi di un testo letterario

	Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: - approfondito, corretto e pertinente - esauriente e pertinente - essenziale nei riferimenti culturali - superficiale - inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

I.I.S. Vespucci-Colombo
Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	Si esprime in modo: - efficace - appropriato - adeguato anche se sintetico - inappropriato - completamente inadeguato	18-20 15-17 <u>12-14</u> 9-11 1-8
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: - in modo completo e consapevole - in modo approfondito - in modo sintetico - in modo parziale - nullo o in modo inadeguato	15 12-14 <u>9-11</u> 6-8 1-4

I.I.S. Vespucci-Colombo
Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: - chiaro, congruente e ben articolato - chiaro e congruente - sostanzialmente chiaro e congruente - talvolta incongruente - incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 1-3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano: - ampi, precisi e funzionali al discorso - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - molto scarsi o assenti	15 12-14 <u>9</u> -11 6- 8 1-5
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

I.I.S. Vespucci-Colombo
 Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano
 Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	Si esprime in modo: - efficace - appropriato - adeguato anche se sintetico - inappropriato - completamente inadeguato	18-20 15-17 <u>12-14</u> 9-11 1- 8
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo: - approfondito ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - incompleto	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: - ordinato, lineare e personale - organico e lineare - semplice ma coerente - parzialmente organico - confuso e inadeguato	15 12-14 <u>9-11</u> 6- 8 1-5

I.I.S. Vespucci-Colombo
 Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano
 Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - quasi nulli	15 12- 14 <u>9</u> -11 6-8 1-5
	PUNTEGGIO TOTALE Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE - IIS VESPUCCI-COLOMBO
ESAME DI STATO A.S. 2025-26

Studente/Studentessa _____ classe 5^ _____

INDICATORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
	4	3,5	3	2,5	1,5 - 2	0,5 - 1	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Trattazione ampia e contestualizzata basata su conoscenze e competenze disciplinari ampie e/o approfondite	Trattazione pertinente basata su conoscenze e competenze disciplinari appropriate	Trattazione superficiale basata su conoscenze e competenze disciplinari poco approfondite	Trattazione imprecisa basata su conoscenze e competenze lacunose e frammentarie	Trattazione disorganica e confusa basata su conoscenze e competenze disciplinari sommarie e/o imprecise	Trattazione disorganica e confusa basata su conoscenze assenti o del tutto inadeguate	
	6	4-5	3 - 3,5	2,5	2	0.5 - 1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Trattazione ampia e contestualizzata basata su conoscenze e competenze didattico-metodologiche ampie e/o approfondite	Trattazione pertinente basata su conoscenze e competenze didattico-metodologiche appropriate	Trattazione imprecisa basata su conoscenze e competenze didattico-metodologiche poco approfondite	Trattazione disorganica e confusa basata su conoscenze e competenze didattico-metodologiche incomplete	Trattazione disorganica e confusa basata su conoscenze e competenze didattico-metodologiche sommarie e imprecise	Trattazione inadeguata basata su competenze e conoscenze scarse ed errate	
	6	5	4 - 4,5	3	2,5	0.5 - 2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Svolgimento completo e corretto	Svolgimento e correttezza buoni	Svolgimento e correttezza adeguati	Svolgimento e correttezza parziali ed imprecisi	Svolgimento e correttezza scarsi	Svolgimento e correttezza nulli o quasi nulli	
	4	3	2,5	2	1,5	0,5 - 1	
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta in modo completo	Argomenta in modo quasi completo, alcune omissioni	Argomenta gli elementi essenziali	Argomenta in modo parziale	Argomenta in modo estremamente confuso	Argomentazione inesistente	
						TOTALE	/20

Per i DSA/L.104-92 viene utilizzata la stessa griglia di valutazione come previsto e concordato nel PDP/PEI degli studenti.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO A2 -

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di ITALIANO durante il quinto anno

IL ROMANZO DELLA FINE DELL'OTTOCENTO

Naturalismo francese: *l'opera di Zola. Il referto medico e il documento umano*

Da *L'Assomoir*, lettura del brano:

“La fame di Gervaise”.

GIOVANNI VERGA (biografia, contesto storico-culturale, opere, pensiero, linee della poetica, cifra stilistica, ciclo di romanzi) **E IL VERISMO** (canone impersonalità):

Rosso Malpelo

La roba

La lupa

Prefazione a *L'amante di Gramigna* (lettera a Salvatore Farina)

I Malavoglia:

Prefazione: la fiumana del progresso e i vinti

La famiglia Toscano

Il naufragio della Provvidenza

'Ntoni e padron 'Ntoni

L'addio di 'Ntoni

Mastro Don Gesualdo:

La morte di Gesualdo

LA POESIA E PROSA TRA OTTO E NOVECENTO

Decadentismo: *linee generali*

Paul Verlaine, *Canzone d'autunno*

Charles Baudelaire: linee della poetica, cifra stilistica, il Simbolismo

Lettura e analisi dei componimenti da *I fiori del male*:

Spleen

Corrispondenze

L'Albatro

A una passante

Emilio Praga e la Scapigliatura. Lettura e analisi dei componimenti:

Preludio

Vendetta postuma

Oscar Wilde e l'Estetismo:

Brano “Una lezione di edonismo” da *Il ritratto di Dorian Gray* (da Libro I, cap.1)

Gabriele D'Annunzio

Biografia, contesto storico-culturale, opere, pensiero, linee della poetica, cifra stilistica.

Il Piacere:

"Un destino eccezionale": La presentazione di Andrea Sperelli (Libro I, cap.2)

"Un ambiguo culto della purezza"

La conclusione

La pioggia nel pineto

La sera fiesolana

Giovanni Pascoli

Biografia, contesto storico-culturale, opere, pensiero, linee della poetica, cifra stilistica

La poetica del fanciullino: Brano da *Il fanciullino*

Il lampo

Temporale

Il tuono

Arano

L'assiuolo

Lavandare

X agosto

Novembre

La mia sera

Nebbia

IL PRIMO NOVECENTO

Tristan Tzara e il Dadaismo: *Per fare una poesia dadaista; Il cadavere squisito*

Guillaume Apollinaire e il calligramma: *Piove*

Il surrealismo (cenni)

L'espressionismo (cenni)

IL FUTURISMO e Filippo Tommaso Marinetti: tematiche generali, tecniche e contenuti della poetica

Zang tumb tumb

Il bombardamento di Adrianopoli

Il Manifesto del Futurismo (estratti)

Il Manifesto tecnico della Letteratura Futurista (estratti)

I CREPUSCOLARI (tematiche generali, stile, linee e contenuti della poetica)

Sergio Corazzini:

Desolazione del povero poeta sentimentale

Guido Gozzano:

Totò Merumeni

Le golose

Aldo Palazzeschi tra Futurismo e Crepuscolarismo:

E lasciatemi divertire!

GIUSEPPE UNGARETTI

Biografia, contesto storico-culturale, opere, pensiero, linee della poetica, cifra stilistica, con particolare riferimento alla prima produzione poetica.

Veglia

Soldati

Fratelli

Sono una creatura

San Martino del Carso

I fiumi

Mattino

LUIGI PIRANDELLO

Biografia, contesto storico-culturale, opere, pensiero, linee della poetica, cifra stilistica

Novelle:

Il treno ha fischiato

La patente

La signora Frola e il signor Ponza, suo genero

Brano da *Così è (se vi pare)*: La conclusione

Brano da *L'umorismo* (Il sentimento del contrario)

Brani da *Il Fu Mattia Pascal*:

La nascita di Adriano Meis

La conclusione

Brano da *Uno, nessuno, centomila*: Un piccolo difetto

Brano da *Sei personaggi in cerca di autore*: L'incipit del dramma

Brano da *Enrico IV*: Enrico IV per sempre

ITALO SVEVO

Biografia, contesto storico-culturale, opere, pensiero, linee della poetica, cifra stilistica, la psicanalisi, Trieste mitteleuropea.

Esperienze coeve: il flusso di coscienza di James Joyce. Lettura del brano dall'*Ulisse*.

Brani da *La coscienza di Zeno*:

- La prefazione

- L'ultima sigaretta
- La morte del padre
- La storia del mio matrimonio
- Psicanalisi (La conclusione)

L'ETA' DEI TOTALITARISMI E DELLA GUERRA

BEPPE FENOGLIO (poetica nelle linee generali)

Brani da *Una questione privata*

EUGENIO MONTALE

Biografia, contesto storico-culturale, opere, pensiero, linee della poetica, cifra stilistica.

Non chiederci la parola

I limoni

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Altre poesie da *Xenia*

Cigola la carrucola del pozzo

Spesso il male di vivere ho incontrato

Falsetto

In limine

Merigiare pallido e assorto

Il rondone

Materiale audiovisivo

A partire dai *Malavoglia*: La rappresentazione della povertà in letteratura e al cinema. Visione di sequenze da "La terra trema" (Visconti), "Ladri di biciclette" (De Sica) e "Il monello" (Chaplin). Il Surrealismo (Avanguardia): Visione di porzioni di film di Bunuel ("Un cane andaluso"; "Il fantasma della libertà") e di Renè Clair ("Entr'act").

L'Espressionismo: sequenze da "M Il mostro di Dusseldorf" e "Metropolis" di Fritz Lang; "Nosferatu" di Murnau "Otherwise", video dei Red Hot Chili Peppers.

Visione dell'episodio "La patente", con Totò.

Interviste agli autori.

ALLEGATO A3

Percorsi formativi delle singole discipline

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/2026

Classe: 5C RIMDisciplina: Economia Aziendale e Geopolitica

Prof.ssa T.A.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Titolo del modulo	Contenuti disciplinari sviluppati	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /sufficiente/solo cenni
Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa (contiene alcuni contenuti affrontati nel precedente anno scolastico che sono stati tuttavia ripresi e ripassati in considerazione della loro rilevanza) Ore: 92 4 verifiche scritte* (una sulla rilevazione contabile delle operazioni di gestione esaminate e sui posizionamenti; una sul bilancio civilistico; una sulla riclassificazione dello S/P con margini/indici e report e una sulla riclassificazione del C/E a valore aggiunto con indici e report); 4 verifiche scritte di recupero delle carenze (per dare possibilità di recupero agli studenti più fragili); 1 verifica orale (per gli argomenti non oggetto di verifica scritta).	• <u>La comunicazione economico-finanziaria</u> (perché le imprese comunicano; come si producono le informazioni economico-finanziarie; quali sono gli strumenti della contabilità generale); • <u>La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione</u> (come si classificano le immobilizzazioni; quali sono le operazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali; quali sono le operazioni riguardanti i beni strumentali; come si contabilizza la costruzione in economia; come si contabilizza il leasing; come si contabilizza il factoring; come si rilevano in contabilità i contratti di subfornitura e di outsourcing; quali aiuti pubblici possono ricevere le imprese; come si contabilizzano i contributi finanziari; come si contabilizzano i contributi ricevuti sotto forma di crediti fiscali); • <u>Il bilancio d'esercizio</u> (quali sono gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria; quali disposizioni regolano il bilancio d'esercizio; perché i principi contabili europei e americani sono in fase di armonizzazione; qual è il contenuto del bilancio civilistico; in quali forme può essere redatto il bilancio d'esercizio civilistico; quali sono i principi di redazione del bilancio; quali sono i criteri di valutazione previsti dal Codice civile); • <u>Il bilancio IAS/IFRS</u> (come si interpreta il bilancio IAS/IFRS; quali sono le principali differenze tra il bilancio IAS/IFRS e il bilancio civilistico; quali elementi sono valutati al fair value); • <u>La revisione legale dei conti</u> (a quali forme di controllo è soggetto il bilancio; come si svolge la procedura di revisione legale; quali giudizi sul bilancio può esprimere il soggetto incaricato della revisione); • <u>La rielaborazione dello Stato patrimoniale</u> (perché si deve rielaborare lo Stato patrimoniale; come si rielabora lo Stato patrimoniale); • <u>La rielaborazione del Conto economico</u> (perché si deve rielaborare il Conto economico; come può essere rielaborato il Conto economico);	Livello: buono (più specificatamente, è stato seguito rigorosamente il libro di testo in adozione. I contenuti disciplinari elencati sono esattamente i titoli dei paragrafi dello stesso).

	• <u>L'analisi della redditività</u> (come si interpreta il bilancio d'esercizio; che cos'è l'analisi per indici; quali sono gli indici di redditività; da quali fattori dipende il ROE); • <u>L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria</u> (quando la struttura patrimoniale dell'impresa è considerata in equilibrio; quali sono gli indici patrimoniali; quali sono gli indici finanziari); • <u>L'analisi dei flussi finanziari</u> (che cosa si intende per flusso; quali flussi modificano il PCN; come si calcola il flusso finanziario di PCN dell'attività operativa; come si redige il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN); • <u>Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide</u> (quali sono i flussi che modificano le disponibilità liquide; come si calcola il flusso di cassa dell'attività operativa; qual è il documento che rappresenta le variazioni delle disponibilità liquide; qual è il contenuto informativo del Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide).	
Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa Ore: 43 1 verifica scritta*. Verifiche orali.	• <u>La contabilità gestionale</u> (quali elementi compongono il sistema informativo direzionale; quali sono gli scopi della contabilità gestionale; che cosa s'intende per costo; quali sono gli oggetti di calcolo dei costi; come si classificano i costi); • <u>I metodi di calcolo dei costi</u> (quali metodi si possono applicare per il calcolo dei costi; quali sono le differenze tra costi variabili e costi fissi; come si calcola il margine di contribuzione; quali sono le configurazioni di costo; come si imputano i costi indiretti; quali basi di imputazione si utilizzano; a che cosa servono i centri di costo; come si applica l'activity based costing); • <u>L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali</u> (quali decisioni aziendali si possono assumere con l'analisi dei costi; come si decide se effettuare un investimento che modifica la capacità produttiva; in base a quali elementi si decide se accettare o meno un ordine; come si decide il mix di prodotti da realizzare; come si sceglie il prodotto da eliminare; come si effettuano le decisioni make or buy; come si effettuano le scelte nelle nuove iniziative internazionali; che cosa s'intende per break even analysis; come si costruisce il diagramma di redditività; come si calcola il punto di equilibrio).	Livello: buono (più specificatamente, è stato seguito rigorosamente il libro di testo in adozione. I contenuti disciplinari elencati sono esattamente i titoli dei paragrafi dello stesso).
Le strategie, la pianificazione e la programmazione aziendale Questo argomento sarà trattato in parte in seguito alla	• <u>Le strategie aziendali</u> (che cos'è una strategia; a quali livelli può essere predisposta una strategia; quali ambiti sono coinvolti dalle strategie di corporate; quali sono le strategie di corporate; quali sono le	Livello: sufficiente (più specificatamente, la docente ha fornito il testo semplificato fornito dalla casa editrice).

stesura del documento del 15 maggio. Ore: 25 Verifiche orali.	principali strategie di internazionalizzazione; qual è il ruolo delle imprese multinazionali nel contesto strategico globale); • <u>Le strategie di business</u> (di che cosa si occupano le strategie di business; come si sviluppa una strategia di business; quali sono le possibili strategie di business; su quali fattori si può basare il vantaggio competitivo di un'impresa; perché molte imprese scelgono di concentrarsi su nicchie di mercato; in che modo l'innovazione digitale influenza le scelte strategiche; su quali strategie di business si basano le iniziative di internazionalizzazione; quali sono le scelte strategiche di internazionalizzazione in un'impresa di servizi); • <u>Le strategie funzionali</u> (quali sono le caratteristiche delle strategie funzionali; perché si attuano le strategie di marketing; qual è l'obiettivo delle strategie finanziarie; quali strategie si collegano alla funzione produzione; che cosa s'intende per qualità totale); • <u>La pianificazione e la programmazione</u> (che cos'è la pianificazione strategica; cosa contiene il piano aziendale; cos'è la programmazione); • <u>Il budget</u> (cos'è il budget; i budget settoriali; il budget degli investimenti fissi e il budget finanziario); • <u>Il controllo budgetario</u> (come si articola il budgetary control; cos'è il controllo strategico); • <u>Il business plan e il marketing plan</u> (cos'è il business plan e qual è il suo contenuto; cos'è il marketing plan e qual è il suo contenuto).	
--	---	--

*Si precisa che l'8 maggio sarà effettuata, a livello di Istituto, una simulazione della seconda prova.

Metodo di lavoro:

È stato seguito rigorosamente il libro di testo. Sono stati spiegati tutti gli aspetti trattati e si è provveduto spesso anche ad una lettura in classe per aiutare nella comprensione e semplificazione dei termini utilizzati. Gli studenti, in generale, hanno manifestato di avere grosse difficoltà nella comprensione del libro e del linguaggio specifico. La docente ha riscontrato, in alcuni, grosse carenze di base che hanno rallentato notevolmente lo svolgimento delle attività didattiche. A questo si deve aggiungere, da parte di un gruppo nutrito di studenti, un grande numero di assenze (spesso strategiche) e lo scarso studio domestico. Sono state alternate sistematicamente le spiegazioni teoriche ai momenti applicativi. Sono state svolte spesso attività in coppia e/o piccolo gruppo volte allo svolgimento di esercizi di consolidamento. Si è sempre provveduto allo svolgimento alla lavagna degli esercizi assegnati, per consentire a tutti gli studenti di avere

materiale corretto su cui poter esercitarsi e studiare.

Sono stati forniti dalla docente materiali di supporto (sintesi, svolgimenti degli esercizi, ecc.) nella Classroom creata in occasione della prima lezione dell'anno scolastico.

Sono stati forniti testi delle tracce di alcune passate prove di maturità e si è spiegato step by step come approcciarsi alle stesse e come svolgerle. Soluzioni dettagliate fornite dalla docente.

La docente non ha lavorato con continuità didattica in questa classe in quanto le è stata assegnata in terza e in quinta. Il quarto anno hanno avuto altro docente di economia aziendale.

Materiali di lavoro:

Libro di testo cartaceo (Impresa, marketing e mondo up della casa editrice Tramontana), hub scuola (libro digitale), Classroom, ActivPanel, lavagna bianca con marcatori colorati, Internet.

Attività di recupero e di approfondimento:

Durante tutto l'anno scolastico si è provveduto a dare molte occasioni di recupero agli studenti (spesso non pienamente sfruttate), affinché si evitasse il più possibile di lasciare indietro alcuni. Si è dato supporto agli studenti in difficoltà e si è cercato di stimolare quelli che hanno dimostrato di procedere al passo con le spiegazioni. Il recupero delle carenze è stato effettuato con prove scritte ma nell'ultimo mese dell'anno si prediligeranno le verifiche orali. Si precisa che la scuola, da questo anno, ha adottato un periodo unico per lo svolgimento delle lezioni e la valutazione degli apprendimenti, abbandonando la suddivisione in quadrimestri. Il recupero è stato svolto in itinere e la scuola non ha previsto corsi di recupero o sportelli per questa disciplina.

Strumenti di valutazione:

Verifiche scritte con esercizi strutturati e semi strutturati per gli aspetti teorici; compiti con richiesta di svolgimento di rilevazioni in partita doppia delle varie operazioni di gestione trattate; redazione di documenti del bilancio civilistico (con consultazione degli articoli 2424 e 2425 del Codice civile) e prospetti del bilancio riclassificato; calcolo degli indici e analisi dei risultati; risoluzioni di esercizi di varia natura concernenti l'utilizzo dei costi nelle scelte aziendali. Verifiche orali.

Ogni compito scritto è sempre stato somministrato con la sua griglia di valutazione e le prove orali sono state svolte utilizzando una specifica rubrica di valutazione, anticipatamente resa nota e spiegata agli studenti.

Competenze disciplinari acquisite:

Redazione e analisi dei bilanci d'impresa:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali;
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa:

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Le strategie, la pianificazione e la programmazione aziendale:

- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

La maggioranza degli studenti ha risposto positivamente alla disciplina e, nonostante abbia rivelato delle fragilità, ha mostrato un impegno costante. Alcuni studenti si sono quindi distinti per un impegno e un rendimento più che buoni.

Per contro, un gruppetto di studenti si è approcciato alla disciplina in modo polemico e poco costruttivo, investendo scarsi impegno, partecipazione, interesse, attenzione e lavoro domestico. Non tutti gli studenti hanno quindi raggiunto pienamente le competenze sollecitate.

Visto e approvato dagli studenti della classe

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025-26

Classe 5C Rim

DISCIPLINA: MATEMATICA Prof. D. G.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Titolo del Modulo	Contenuti	Livelli di approfondimento
MODULO 1: Funzioni di due variabili	• Disequazioni in due incognite e sistemi di disequazioni • La geometria nello spazio • Funzioni di due variabili: definizione, CE e rappresentazione grafica • Derivate parziali • Minimi, massimi e punti sella delle funzioni a due variabili non vincolate • Minimi, massimi di funzioni vincolate, metodo di Lagrange	Livello: buono
MODULO 2: Funzioni a due variabili applicate all'economia	• Determinazione del massimo profitto in concorrenza perfetta e in monopolio • Combinazione ottima dei fattori di produzione anche con vincolo di costo • Il consumatore e la funzione dell'utilità	Livello: buono
MODULO 3: Ricerca operativa: problemi di scelta	• La Ricerca Operativa • La classificazione dei problemi di scelta • B.E.P. • Problemi di scelta nel continuo e nel discreto in condizioni di certezza: funzione obiettivo parabola con e senza vincoli • Problemi di scelta tra due alternative: problemi di minimo e di massimo anche con funzioni di tipo diverso	Livello: buono

	• Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: TIR e REA	
MODULO 4: Programmazione lineare	• Scopo della PL • Funzione obiettivo, vincoli di segno, vincoli tecnici • Formulazione del sistema di vincoli • Ricerca della regione ammissibile e relativa rappresentazione grafica • Applicazione del Teorema fondamentale della PL e ricerca della soluzione ottima	Livello: buono

Metodo di lavoro

Nel trattare i vari argomenti si è sempre cercato di fornire propedeuticamente le conoscenze matematiche di base (facendo anche ripasso di argomenti inclusi in programmi di anni passati) per dotare gli studenti degli strumenti indispensabili alla trattazione di problematiche matematico-aziendali. Si è fatto quindi sempre riferimento a casi concreti, spesso collegati all'Economia Aziendale ma anche all'Economia Politica.

Materiali di lavoro

Libro di Testo:

Bergamini – Trifone – Barozzi Matematica.rosso vol. 5 Editore Zanichelli

Sono stati forniti anche esercizi o schede di problemi svolti prelevati da Internet

Attività di recupero e di approfondimento

Le attività di recupero si sono svolte in itinere ed è stata data la possibilità agli studenti di seguire dei corsi pomeridiani di recupero.

È stata effettuata la pausa didattica per recuperare le carenze.

Strumenti di valutazione

Per la valutazione si sono utilizzate prove scritte e orali, per le prove scritte domande aperte brevi, problem solving, test.

Naturalmente si è sempre tenuto conto della progressione nell'apprendimento, dell'impegno, della collaborazione e partecipazione alle lezioni.

Competenze disciplinari acquisite:

Attraverso i contenuti disciplinari svolti si è cercato di far acquisire le competenze previste dalle linee guida e in particolare si è posta l'attenzione sui seguenti aspetti:

1. comprendere l'importanza del modello matematico, saperlo creare, saperne valutare gli esiti
2. saper analizzare tutte le alternative possibili di un problema
3. saper scegliere tra soluzioni alternative argomentando e fornendo le giuste motivazioni

Riguardo all'acquisizione delle competenze una parte degli studenti è riuscita a raggiungerle in modo adeguato, una minoranza no

Docente

Prof. D. G.

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del D. Lgs.39/1993)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/2026

Classe 5C RIM

DISCIPLINA: ITALIANO

Prof. M.C.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento</i> <i>ottimo/buono/discreto</i> <i>/suff/solo cenni</i>
IL ROMANZO DELLA FINE DELL'OTTOCENTO La Francia di Zola e la Sicilia di Verga	Naturalismo francese: l'opera di Zola. Il referto medico e il documento umano Da <i>L'Assomoir</i>, lettura del brano: “La fame di Gervaise”. GIOVANNI VERGA (biografia, contesto storico-culturale, opere, pensiero, linee della poetica, cifra stilistica, ciclo di romanzi) E IL VERISMO (canone impersonalità): <i>Rosso Malpelo</i> <i>La roba</i> <i>La lupa</i> Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i> (lettera a Salvatore Farina) <i>I Malavoglia:</i> <i>Prefazione: la fiumana del progresso e i vinti</i> <i>La famiglia Toscano</i> <i>Il naufragio della Provvidenza</i> <i>'Ntoni e padron 'Ntoni</i> <i>L'addio di 'Ntoni</i> <i>Mastro Don Gesualdo:</i> <i>La morte di Gesualdo</i>	Verismo: buono Naturalismo: cenni

LA POESIA E PROSA TRA OTTO E NOVECENTO Decadentismo e Charles Baudelaire Oscar Wilde e l'Estetismo	Decadentismo: linee generali Paul Verlaine, <i>Canzone d'autunno</i> Charles Baudelaire: linee della poetica, cifra stilistica, il Simbolismo Lettura e analisi dei componimenti da <i>I fiori del male</i>: <i>Spleen</i> <i>Corrispondenze</i> <i>L'Albatro</i> <i>A una passante</i> Emilio Praga e la Scapigliatura. Lettura e analisi dei componimenti: <i>Preludio</i> <i>Vendetta postuma</i> Oscar Wilde e l'Estetismo: Brano da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> (da Libro I, cap.1)	discreto
Gabriele D'Annunzio	Biografia, contesto storico-culturale, opere, pensiero, linee della poetica, cifra stilistica. <i>Il Piacere</i>: "Un destino eccezionale": La presentazione di Andrea Sperelli (Libro I, cap.2) "Un ambiguo culto della purezza" La conclusione <i>La pioggia nel pineto</i> <i>La sera fiesolana</i>	discreto
Giovanni Pascoli	Biografia, contesto storico-culturale, opere, pensiero, linee della poetica, cifra stilistica La poetica del fanciullino: Brano da <i>Il fanciullino</i> <i>Il lampo</i> <i>Temporale</i>	buono

	<i>Il tuono</i> <i>Arano</i> <i>L'assiuolo</i> <i>Lavandare</i> <i>X agosto</i> <i>Novembre</i> <i>La mia sera</i> <i>Nebbia</i>	
IL PRIMO NOVECENTO La poesia delle avanguardie Il Futurismo e Filippo Tommaso Martinetti:	La poesia delle avanguardie Tristan Tzara e il Dadaismo: <i>Per fare una poesia dadaista; Il cadavere squisito</i> Guillaume Apollinaire e il calligramma: <i>Piove</i> Il surrealismo (cenni) L'espressionismo (cenni) Il FUTURISMO e Filippo Tommaso Martinetti: tematiche generali, tecniche e contenuti della poetica <i>Zang tumb tumb</i> <i>Il bombardamento di Adrianopoli</i> <i>Il Manifesto del Futurismo</i> (estratti) <i>Il Manifesto tecnico della Letteratura Futurista</i> (estratti)	discreto
I Crepuscolari e Aldo Palazzeschi	I CREPUSCOLARI (tematiche generali, stile, linee e contenuti della poetica) Sergio Corazzini: <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> Guido Gozzano: <i>Totò Merumeni</i> <i>Le golose</i> Aldo Palazzeschi tra Futurismo e Crepuscolarismo: <i>E lasciatemi divertire!</i>	buono
Giuseppe Ungaretti	GIUSEPPE UNGARETTI (biografia, contesto storico-culturale, opere, pensiero, linee della poetica, cifra stilistica, con particolare	buono

	riferimento alla prima produzione poetica). <i>Veglia</i> <i>Soldati</i> <i>Fratelli</i> <i>Sono una creatura</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>I fiumi</i> <i>Mattino</i>	
Luigi Pirandello	LUIGI PIRANDELLO (Biografia, contesto storico-culturale, opere, pensiero, linee della poetica, cifra stilistica). Novelle: <i>Il treno ha fischiato</i> <i>La patente</i> <i>La signora Frola e il signor Ponza, suo genero</i> Brano da <i>Così è (se vi pare)</i>: La conclusione Brano da <i>L'umorismo</i> (Il sentimento del contrario) Brani da <i>Il Fu Mattia Pascal</i>: La nascita di Adriano Meis La conclusione Brano da <i>Uno, nessuno, centomila</i>: Un piccolo difetto Brano da <i>Sei personaggi in cerca di autore</i>: L'incipit del dramma Brano da <i>Enrico IV</i>: Enrico IV per sempre	buono
Italo Svevo	ITALO SVEVO: (Biografia, contesto storico-culturale, opere, pensiero, linee della poetica, cifra stilistica, la psicanalisi, Trieste mitteleuropea). Esperienze coeve: il flusso di coscienza di James Joyce. Lettura del brano dall'<i>Ulisse</i>. Brani da <i>La coscienza di Zeno</i>: - La prefazione - L'ultima sigaretta - La morte del padre	discreto

	- La storia del mio matrimonio - L'esplosione finale	
L'ETA' DEI TOTALITARISMI E DELLA GUERRA	BEPPE FENOGLIO (poetica nelle linee generali) Brani da <i>Una questione privata</i>	cenni
Eugenio Montale	EUGENIO MONTALE (biografia, contesto storico-culturale, opere, pensiero, linee della poetica, cifra stilistica). <i>Non chiederci la parola</i> <i>I limoni</i> <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> Altre poesie da <i>Xenia</i> <i>Cigola la carrucola del pozzo</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Falsetto</i> <i>In limine</i> <i>Meriggiare pallido e assorto</i>	buono
Materiale audiovisivo	A partire dai <i>Malavoglia</i> : La rappresentazione della società in letteratura e al cinema. Visione di sequenze da "La terra trema" (Visconti), "Ladri di biciclette" (De Sica) e "Il monello" (Chaplin). Il Surrealismo (Avanguardie): Visione di porzioni di film di Bunuel ("Un cane andaluso"; "Il fantasma della libertà") e di Renè Clair ("Entr'act"). L'Espressionismo: sequenze da "M Il mostro di Dusseldorf" e "Metropolis" di Fritz Lang; "Nosferatu" di Murnau "Otherwise", video dei Red Hot Chili Pepper. Visione dell'episodio "La patente", con Totò. Interviste agli autori.	

Metodo di lavoro

Sono state alternate strategie differenti, a seconda delle diverse risposte fornite dai ragazzi, sempre ai fini di stimolarne l'interesse e la partecipazione. Nello specifico, si è fatto ricorso alle seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, lettura (individuale o collettiva) di testi, consultazione di altro materiale, con l'obiettivo di dotare i ragazzi della capacità di indagare i testi e riflettere sui contenuti.

Basilare ai fini dell'apprendimento dei contenuti è stato il manuale, a cui sono stati via via affiancati altri strumenti qualora necessario: ad esempio le mappe concettuali e gli schemi e la visione di materiale audiovisivo.

Materiali di lavoro

Volume in uso: **Terrile, ZEFIRO, Volumi 4.1 e 4.2, Paravia (2019)**

Il ricorso al manuale è stato integrato con materiale (in special modo schemi e mappe concettuali) fornite dal docente e/o illustrati alla lavagna e con la visione di materiale audiovisivo.

Attività di recupero e di approfondimento

La classe ha svolto nell'orario curriculare una serie di incontri dedicati al miglioramento dell'espressione scritta. Nel dettaglio:

- differenze tra le varie tipologie della prova dell'Esame di Stato
- il brain storming e l'organizzazione concettuale
- i collegamenti tra i contenuti
- la coerenza del testo
- la mappa concettuale
- la fase di stesura

Per ogni verifica svolta, in sede di revisione del lavoro, il docente ha effettuato sia considerazioni generali alla classe su come migliorare gli elaborati nell'impostazione, nella struttura e nella coerenza, sia interventi calibrati su ogni singolo allievo, in modo da individualizzare il più possibile il lavoro di revisione medesimo.

Strumenti di valutazione

Sono stati via via proposti agli alunni compiti di apprendimento unitario e riassuntivo, tesi alla verifica delle competenze acquisite, del loro corretto uso e della loro efficace contestualizzazione. In quest'ottica, l'alunno stesso è stato coinvolto nell'osservare, descrivere e giudicare il suo prodotto e anche il percorso formativo che lo ha portato a quel risultato.

Ad esempio nell'operare la valutazione medesima, per quanto riguarda le prove scritte, ci si è basati sulla griglia dei voti, modulata di volta in volta. In questo modo, gli alunni sono stati messi a conoscenza dei singoli elementi che compongono la risultante della valutazione, potendo così rilevare i punti di forza e i punti deboli del loro lavoro.

In generale, è stato previsto il ricorso a differenti strategie e metodologie analitico-quantitative:

1. Questionari a risposta aperta
2. Stesura di testi, prevalentemente in classe
3. Rielaborazione scritta/orale di testi
4. Interrogazione dal posto
5. Esposizione orale di approfondimenti svolti individualmente
6. Discussione aperta, prevalentemente sollecitata dall'insegnante

Nel corso dell'anno agli alunni sono state sottoposte svariate tipologie di verifica degli apprendimenti. Esse sono state incentrate sui seguenti argomenti/modalità: Stesura di un testo scritto a partire da brani (tipologia B e C dell'Esame di Stato); Analisi del testo (tipologia A dell'Esame di Stato); Svolgimento della parafrasi di un testo poetico.

Quelle orali hanno previsto sia lo svolgimento di interrogazioni standard che, più frequentemente, interrogazioni e interventi dal posto, in modo da coinvolgere il maggior numero possibile di allievi durante le ore di lezione.

Competenze disciplinari acquisite:

Rispetto a quanto elaborato a inizio anno, il programma di Italiano ha subito alcune contrazioni per la riduzione di ore disponibili, a causa di altre attività.

Circa gli obiettivi, il docente rimanda a quanto elaborato in sede di Dipartimento di Lettere.

In particolare, qui si elencano gli obiettivi minimi:

- Estendere la comprensione e l'uso del linguaggio specifico
- Conoscere periodizzazioni e correnti letterarie del pensiero moderno.
- Individuare le specificità dei singoli testi analizzati.

Per quanto riguarda le competenze, molti ragazzi nel corso del tempo hanno saputo incrementare l'efficacia del loro metodo di studio, acquisendo sicurezza nell'indagare i testi, riflettere sui contenuti e sul loro aspetto formale, sviluppando via via la capacità di cogliere l'importanza delle opere prese in esame, sia in sé sia all'interno del contesto storico-letterario di riferimento.

In generale, gli alunni del gruppo classe sono in grado di analizzare un testo cogliendone i contenuti essenziali; sanno esporre le linee essenziali della poetica di un autore; riescono a cogliere le caratteristiche generali di una produzione letteraria legata a movimenti o correnti.

Firma del Docente

M. C.

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del D. Lgs.39/1993)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/2026

Classe 5C RIM

Disciplina: STORIA

Prof. M. C.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento</i> <i>ottimo/buono/discreto</i> <i>/suff/solo cenni</i>
L'ITALIA POST UNITARIA: Ripresa dei contenuti	Il quadro dell'Italia liberale: problemi e questioni, temi politici e sociali Il completamento dell'unità d'Italia La Destra al governo La Sinistra al governo	Ripasso dallo scorso anno
GLI STATI NAZIONE NELLA SECONDA META' DEL SECOLO XIX	Socialismo e Marxismo L'esperienza della Comune di Parigi Gli Stati Uniti La guerra di secessione americana: dalla schiavitù alla segregazione razziale ^[L] _[SEP] La nascita della potenza americana. Il mito del successo. Gli indiani d'America Gran Bretagna, Francia, Germania Liberali e conservatori in Gran Bretagna La Francia e l'affaire Dreyfuss in Francia La Germania unita e lo Stato Bismarckiano	sufficiente

	La Russia Arretratezza e opposizione allo zarismo	
ECONOMIA E SOCIETA' AL TEMPO DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	L'Imperialismo, il colonialismo, il protezionismo Nazione e Nazionalismo La seconda rivoluzione industriale: società di massa e di mercato, la crescita del sistema industriale, la fabbrica, la produzione di massa, le concentrazioni capitalistiche L'Inghilterra e gli Stati Uniti I nuovi modi del conflitto sociale: socialismo, movimento operaio, sindacati. La dottrina sociale della Chiesa (Rerum Novarum) L'Italia di fine secolo La Sinistra: De Pretis, Francesco Crispi e le riforme La Belle époque; la società di massa L'età Giolittiana (Riforme, progetto politico, politica interna ed estera)	discreto
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	Il sistema politico internazionale (dagli Stati Uniti alla Russia) Alleanze e blocchi contrapposti: la crisi dell'equilibrio Cause della guerra	buono

	Fasi (i fronti, gli eventi, l'intervento degli Usa) La partecipazione dell'Italia al conflitto La fine del conflitto: i trattati di pace e il nuovo assetto geopolitico Crisi e ricostruzione	
LA RIVOLUZIONE RUSSA	La crisi dello zarismo e la fase borghese della rivoluzione La rivoluzione d'ottobre: cause, fasi ed eventi, esiti Lenin e la dittatura del proletariato; la guerra civile; la NEP; la nascita dell'URSS	discreto
IL FASCISMO IN ITALIA	Il biennio rosso I partiti e le masse L'impresa di Fiume La nascita del PCI a Livorno Le origini del Fascismo Dai Fasci di combattimento alle elezioni del 1924 L'omicidio Matteotti e l'inizio del regime Caratteristiche del regime fascista in Italia: sviluppo 1926-39 e la costruzione dello stato totalitario: organizzazione, politica interna, politica estera, politica economica (autarchia); propaganda; cultura e società. Patti lateranensi La repressione del dissenso e l'antifascismo	discreto
LA CRISI DEL 1929	Gli Usa negli anni '20 Aspetti economici e finanziari della crisi Roosevelt e il New Deal	buono
TOTALITARI SMI: IL NAZISMO IN	La Germania di Weimar L'avvento del nazismo in Germania: le fasi dell'ascesa di Hitler Lo stato totalitario nazista: liquidazione dei	discreto

GERMANIA	dissidenti e abolizione delle libertà democratiche, organizzazione, politica interna ed estera, antisemitismo e Leggi di Norimberga; la formazione del consenso; la politica economica e il riarmo	
TOTALITARI SMI: LO STALINISM O IN URSS	Nascita e consolidamento dell'URSS Caratteristiche del totalitarismo in Unione Sovietica: La lotta per la successione e Stalin La pianificazione economica e l'industrializzazione La repressione	sufficiente
LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA	Le cause del conflitto Le fasi essenziali, svolgimento, caratteristiche: l'intervento nazifascista L'esito del conflitto	sufficiente
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	Hitler e la politica estera alla vigilia del conflitto La politica dell'appeasement Le fasi del conflitto e la geografia del conflitto stesso Lo svolgimento della guerra e le caratteristiche L'ingresso in guerra degli USA L'Italia: ingresso in guerra; esiti; la guerra civile; la Resistenza; la Liberazione. La Shoah L'epilogo della guerra e gli esiti	discreto

LA GUERRA FREDDA E LA RICOSTRUZIONE	Questioni e ordine mondiale nel secondo dopoguerra La ricostruzione dell'Europa Stati Uniti e Unione Sovietica: la guerra fredda (il Maccartismo, la Baia dei Porci, la competizione sportiva e per lo spazio) L'Italia: la nascita della Repubblica e la Costituzione Gli anni del boom economico	discreto
LO STUDIO DELLA STORIA OGGI	Nel corso dell'anno scolastico, sono state aperte alcune finestre relative ad accadimenti di Storia Contemporanea: La caduta del muro di Berlino: cause e conseguenze, con particolare riguardo all'Italia La questione mediorientale Il 68 e l'impegno sociale. Teresa Mattei. Gli anni 70 e la lotta armata. Il sequestro Moro.	cenni
MATERIALE AUDIOVISIVO	Visione di alcuni filmati da "Amarcord" (Fellini), da "Il grande dittatore" (Chaplin), "Orizzonti di gloria" (Kubrick). Alessandro Barbero: la prima guerra mondiale; il sequestro Moro. Visione al cinema di "Buongiorno Notte" di Marco Bellocchio.	

Metodo di lavoro

Sono state alternate strategie differenti, a seconda delle diverse risposte fornite dai ragazzi, ai fini di stimolarne l'interesse e la partecipazione. Nello specifico, si è fatto ricorso alle seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, lettura (individuale o collettiva) di testi, visione di materiale audiovisivo (grazie alla presenza della LIM in classe), con l'obiettivo di dotare i ragazzi della capacità di indagare i testi e riflettere sui contenuti anche usando strumenti a loro vicini.

Materiali di lavoro

Volume in uso: **Brancati, *LA STORIA IN CAMPO*, Volume III, La Nuova Italia (2015)**

Il manuale è stato lo strumento basilare ai fini dell'apprendimento dei contenuti, che sono stati spesso rielaborati e integrati con schemi e mappe concettuali e con l'ausilio di materiale audiovisivo.

Attività di recupero e di approfondimento

Nello svolgimento delle lezioni il docente si è spesso soffermato su tre elementi:

- incrementare la capacità di collegamento tra periodi e elementi differenti, nello spazio e nel tempo;
- aggiornare il più possibile i contenuti, in modo da evidenziare l'importanza della storia nell'indagine del presente;
- evidenziare, commentare, approfondire il ricorso agli elementi del linguaggio specifico disciplinare, per stimolarne l'acquisizione.

Strumenti di valutazione

Agli alunni sono state proposte verifiche costanti, tese alla verifica delle competenze acquisite, del loro corretto uso e della loro efficace contestualizzazione. In quest'ottica, l'alunno stesso è stato coinvolto nell'osservare, descrivere e giudicare il suo prodotto e anche il percorso formativo che lo ha portato a quel risultato.

In generale, è stato previsto il ricorso a differenti strategie e metodologie analitico-quantitative:

1. Questionari a risposta aperta
2. Stesura di testi articolati
3. Interrogazione dal posto
5. Esposizione orale di approfondimenti svolti individualmente
6. Discussione aperta, prevalentemente sollecitata dall'insegnante

Si è proceduto, quanto al punto 3, sia allo svolgimento di interrogazioni standard che, più frequentemente, interrogazioni e interventi dal posto, in modo da coinvolgere il maggior numero possibile di allievi.

Competenze disciplinari acquisite:

Rispetto a quanto elaborato a inizio anno, il programma di Storia ha subito una piccola contrazione a causa di quanto occorso durante il corso dell'anno

Circa gli obiettivi, il docente rimanda a quanto elaborato in sede di Dipartimento di Lettere.

Per quanto riguarda le competenze, gran parte degli allievi ha saputo incrementare l'efficacia del loro metodo di studio, acquisendo sempre maggiore sicurezza per quanto riguarda i contenuti, il linguaggio specifico e la capacità di effettuare collegamenti sia tra gli argomenti di storia sia interdisciplinari.

Firma del Docente

M. C.

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del D. Lgs.39/1993)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/2026 Classe 5^AC RIM

Disciplina: Religione

Prof.ssa S. P.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto disciplinare sviluppato	unità didattiche	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
Titolo del modulo.: Un Dio controverso	Contenuti: • Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza e fede-e correnti di pensiero: • La ricerca di Dio • La ragione e la fede • Il mistero di Dio e le religioni • La rivelazione cristiana • L'ateismo e le sue figure	livello: buono Ore: 13
Titolo del modulo: L'Etica della vita	La vita: • Definizione. • La dignità della vita, la sua difesa e la sua cura. • Questioni di etica della vita	Livello: buono Ore: 8

Altre ore di lezione sono state dedicate allo svolgimento del tema di educazione civica .In altre ancora sono stati affrontati temi legati al mondo scolastico.

Metodo di lavoro

Lezioni frontali. Letture finalizzate. Riflessioni guidate. Video

Strumenti di valutazione

Interventi spontanei/ Riflessioni orali .

Competenze disciplinari acquisite:

- a) Operare criticamente scelte etiche a confronto e in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo**
- b) costruire un'identità libera e responsabile, valutando la dimensione religiosa della vita umana**

Firma del Docente

S. P.

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del D. Lgs.39/1993)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025-26

Classe 5C Rim

Disciplina: CINESE

Prof. A. P.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Titolo del Modulo	Contenuti	Livelli di approfondimento
MODULO 1: Descrizione della routine	- I verbi modali - I classificatori - I sostituti interrogativi - Le subordinate temporali - Lessico per azioni quotidiane	Livello: buono
MODULO 2: I mezzi di trasporto	- Uso di 骑, 走, 开, 坐 - Lessico specifico sui mezzi di trasporto - Il sostituto interrogativo 怎么 - Uso di 为什么 e 因为 - Il verbo 问	Livello: buono
MODULO 3: Distanza e indicazioni stradali	- I principali luoghi pubblici - Le strutture 从...到, uso di 离, 要多久... - I sostituti di luogo 这儿	Livello: buono

	e 那儿 • L'avverbio 再 • Come dare indicazioni stradali • La struttura 怎么走	
MODULO 4: Fare confronti	• Il comparativo di maggioranza con 比 • Il complemento di grado con 得 • I verbi modali che indicano "dovere" 要 e 应该 • Imperativo negativo con 别 • Il classificatore 种	Livello: buono

STORIA E CULTURA

MODULO 1: La mentalità imperiale della Cina MODULO 2: Il secolo delle umiliazioni MODULO 3: Il Maoismo MODULO 4: La questione	• Il mandato celeste • L'imperatore come "Figlio del Cielo" • Il sistema dei tributi • Il "sinocentrismo" • • La fine della dinastia Qing • Le guerre dell'oppio • I "trattati ineguali" • La prima guerra sino-giapponese • • La fondazione della
--	--

Taiwan	Repubblica Popolare Cinese • I piani quinquennali • La riforma dell'istruzione • La riforma agraria e le comuni popolari • Il Grande Balzo in Avanti • La Rivoluzione Culturale • La guerra civile fra comunisti e nazionalisti • La questione delle "Due Cine" e il riconoscimento internazionale • Confronto Taiwan – Cina e le origini della disputa • Stato attuale e possibili scenari futuri
---------------	---

Metodo di lavoro

Il lavoro è stato condotto attraverso una combinazione di lezioni frontali e dialogate, affiancate da attività di flipped classroom per stimolare autonomia e partecipazione. Sono stati inoltre proposti esercizi di ascolto e la visione di contenuti autentici (come blog in lingua cinese), al fine di potenziare la comprensione e favorire un apprendimento più dinamico e contestualizzato

Materiali di lavoro

Libro di Testo:

Claudia Ambrosini, Elettra Casarin, **SHUO HANYU, XIE HANZÌ – PARLA E SCRIVI IN CINESE** vol. 2 Editore Zanichelli

Sono stati forniti anche power point e appunti elaborati dal docente, siti web e articoli

Attività di recupero e di approfondimento

Le attività di recupero si sono svolte in itinere

È stata effettuata la pausa didattica per recuperare le carenze.

Strumenti di valutazione

Per la valutazione si sono utilizzate prove scritte e orali, per le prove scritte domande aperte brevi, domande a risposta multipla, esercizi di riordino dei caratteri, fill in the gap

Naturalmente si è sempre tenuto conto della progressione nell'apprendimento, dell'impegno, della collaborazione e partecipazione alle lezioni.

Competenze disciplinari acquisite:

Le competenze disciplinari risultano complessivamente sufficienti: gli studenti hanno acquisito le principali strutture grammaticali, un lessico adeguato alla comunicazione quotidiana e sono in grado di comprendere e produrre semplici messaggi orali e scritti. Parallelamente, hanno maturato conoscenze di base sui principali aspetti storici e culturali della Cina contemporanea e tradizionale

Riguardo all'acquisizione delle competenze una parte degli studenti è riuscita a raggiungerle in modo adeguato, una minoranza no

Docente

Prof. P. A.

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del D. Lgs.39/1993)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025-26

Classe 5C RIM Disciplina: LINGUA INGLESE

Prof. E. L.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto disciplinare sviluppato	unità didattiche	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
<i>Titolo del modulo: Business Theory – INTERNATIONAL TRADE</i>	<i>The global market Importing and exporting Economic indicators Trading blocs International trade organisations Trading procedures</i>	Livello: discreto
<i>Titolo del modulo: Business Theory – BANKING and FINANCE</i>	<i>Types of bank: central banks, commercial banks, the ECB Microcredit and ethical banks London and NY Stock Exchange</i>	Livello: buono
<i>Titolo del modulo: Business Theory – METHODS OF PAYMENTS</i>	<i>Open account- bank transfer- Letter of credit- documentary collection</i>	Livello: buono
<i>Titolo del modulo: Business Theory – GLOBALISATION</i>	<i>Evolution of globalization Aspects of globalization: economic, social, sanitary Advantages and disadvantages</i>	Livello: buono
<i>CROSSCURRICULAR MODULE: HISTORY AND LITERATURE Movie time “The Great Gatsby”</i>	<i>The Great Gatsby : plot American society of the Roaring Twenties</i>	Livello: buono
<i>CROSSCURRICULAR MODULE: HISTORY AND LITERATURE</i>	<i>George Orwell and the dystopian world of “1984”</i>	Livello: sufficiente
<i>EDU.CIVICA Movie time: “The Untouchables”</i>	<i>The evolution of mafia in the USA during the 20s-30s</i>	Liv: discreto

Metodo di lavoro

Diverse sono state le metodologie usate: dalla lezione frontale a lezione partecipata, lavoro di gruppo,

attività di problem solving, debate, attività di ascolto di materiale audio originale, lettura e ascolto di testi in lingua

Materiali di lavoro

Testi adottati : Best Performance Premium

Autore: Alison Smith

Edizione: Eli

Altro:, articoli di giornale, riviste anche online, video- materiali prodotti con Notebook LM

Film su cd

Attività di recupero e di approfondimento

Il recupero è sempre stato in itinere, come stabilito dal Collegio docenti

I momenti di approfondimento hanno spesso riguardato sia gruppi di studenti sia classe intera, con attività di ricerca di gruppo oppure di discussione in classe su temi attuali o affrontati durante le attività

Strumenti di valutazione

Griglie di valutazioni dipartimentali

Competenze disciplinari acquisite:

La classe, nel suo insieme, ha raggiunto buoni livelli di competenza espressiva, ha ottime capacità di comprensione e buone competenze argomentative su tutti gli argomenti trattati

E. L.

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del D. Lgs.39/1993)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A. S. 2025-26 Classe 5° C RIM Disciplina: Scienze Motorie e Sportive Prof. M. N.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento:</i>
Il potenziamento fisiologico	Metodologia di riscaldamento e allenamento.	Livello: buono ore: 8
La Pallacanestro	Fondamentali individuali e di squadra.	livello: ottimo ore: 6
La Pallavolo	Fondamentali individuali e di squadra. Gioco di attacco e schemi di difesa	livello: ottimo ore: 6
Il Badminton	Regole di gioco. Il servizio di dritto e di rovescio, clear, drop, smash,.net drop.	Livello: ottimo ore: 4
Il Tennistavolo	Regole di gioco. Il servizio, il palleggio, la schiacciata	livello: buono ore: 4
Calcio tennis	Fondamentali individuali e esercitazioni pratiche	Livello: ottimo ore: 4
Circuit Training	Esercizi propedeutici, norme di sicurezza. Tecniche e metodologie di allenamento fisiologico	livello: buono ore: 4
Pilates	Principi fondamentali ed esercizi base	livello: buono ore: 4

Metodo di lavoro

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie sono state privilegiate le situazioni implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando ha assunto carattere di competitività, si è realizzata in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva

Materiali di lavoro

Altro: Attrezzatura ginnico- sportiva di varia natura: utilizzo di vari tipi di palloni, funicelle, rete di Pallavolo, Canestri, rete da calcio, tavoli tennistavolo, racchette da badminton, volani,tappetini

Attività di recupero e di approfondimento

nessuna

Strumenti di valutazione

La valutazione volta a verificare il livello raggiunto all'interno di un obiettivo ha seguito criteri di oggettività là dove è stato possibile (test e percorsi motori – schede di verifica) di soggettività negli altri casi (progressioni, sequenze motorie verifiche orali, domande flash); ha tenuto conto anche:

- del miglioramento effettivamente conseguito rispetto al livello iniziale
- dell'impegno dimostrato volto a superare le difficoltà e l'errore e tendente a migliorare continuamente la risposta motoria
- della partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni
- della disponibilità alla collaborazione con i compagni e con l'insegnante

Livello sufficiente(6) possesso essenziale delle regole, del gesto motorio, sua capacità di applicazione ,più o meno efficace, in situazioni ginniche e di gioco.

Conoscenza corretta dei contenuti essenziali con esposizione semplice ma corretta.

Livello buono(7/8) possesso globale e corretto delle nozioni tecniche, possesso generalmente sicuro del gesto tecnico, capacità di applicazione dello stesso efficace al 70%in varie situazioni ginniche e di gioco.

Conoscenza corretta e quasi completa dei contenuti con esposizione corretta usando almeno in parte la terminologia corretta.

Livello ottimo (9/10) Possesso preciso e sicuro delle regole e del gesto tecnico, sua capacità applicativa efficace in tutte le situazioni, accompagnata da capacità decisionale e visione di gioco.

Conoscenza completa dei contenuti, capacità di organizzare le conoscenze o capacità di fare collegamenti e/o effettuare logiche deduzioni.

Esposizione precisa usando correttamente la terminologia.

Competenze disciplinari acquisite:

Gli alunni dimostrano di aver conseguito mediamente una valida conoscenza della propria corporeità in relazione all'ambiente, mediante il miglioramento delle conoscenze teoriche e delle abilità pratiche che hanno acquisito rispetto alla situazione di partenza.

Sanno rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.

Sono in grado di progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali.

Conoscono in linee generali i benefici del movimento

Utilizzano responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività ginnico-sportiva.

Allegati : nessuno

docente M. N.

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del D.Lgs.39/1993)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025-26 Classe 5C RIM Disciplina: SPAGNOLO Prof. A. B.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto disciplinare sviluppato	unità didattiche	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto/suff/so lo cenni
<u>MODULO I:</u> <u>LENGUA ESPAÑOLA Y APLICACIONES</u>	- Tiempos verbales: futuro, condicional - Repaso de los tiempos pasados de indicativo y de subjuntivo.	Livello: DISCRETO
<u>MODULO 2</u> <u>“EL ESTADO ESPAÑOL Y LA UNIÓN EUROPEA”</u>	EUROPA - La Unión Europea (P 268-269) - Instituciones y organismos de la UE (p. 274-275) - Parlamento - Consejo europeo y consejo de la UE. - Comisión - Unión económica y euro (p270) - Objetivos de desarrollo sostenible (276) ESPAÑA - El estado español: cortes, gobierno, ministerios (p280) - La monarquía (281). - Las Comunidades autonomas (p.282) - Las lenguas de España (283)	livello: BUONO
<u>MÓDULO 3</u> <u>COMERCIALIZACIÓN Y EXPORTACIÓN</u>	- Las aduanas (164) - Mercado Común, Zona franca, Unión Aduanera, Zona de libre comercio (165) - Logística y transporte - Bolsa: introducción y origen (fotocopia) - Globalización (308-309) - Multinacionales (fotocopia)	livello: DISCRETO
<u>MODULO 4</u> <u>“LOS BANCOS”</u>	- Bancos y Cajas de ahorro (p.222) - Bancos online (222) - La Banca Ética (p. 223) - Las inversiones: directas e indirectas (fotocopia) - Productos financieros (p. 227): Cuenta corriente, préstamo , leasing, depósitos, microcréditos créditos(227)	livello: BUONO
<u>MODULO 5</u> <u>EL SIGLO XX Y LA</u>	(solo fotocopie) El siglo XX y la guerra civil (pag 286)	livello: DISCRETO

<u>GUERRA CIVIL ESPAÑOLA</u>	• Hacia la guerra civil: antes de la guerra • Dictadura de Primo de Rivera • Elecciones de 1931 y 1933 • Las dos Españas • Los cambios de los Republicanos: las reformas • Las elecciones de 1936 • El Estallido de la guerra • Dimensiones internacionales del conflicto • Las Brigadas Internacionales (fotocopia) • Consecuencias de la Guerra Civil: (fotocopia) • Económicas • Demográficas • Sociales • Morales • Evolución política, económica y social del franquismo • Guernica • El franquismo y la transición (287)	
<u>MODULO 6 ESPAÑA DE HOY</u>	• La condición de las mujeres (educazione civica) • La España de los cambios: aborto, divorcio, matrimonio gay, eutanasia. (educazione civica) • <i>Hacia el siglo XXI, España en el nuevo milenio (288)</i> • <i>De la crisis de gobierno al desafío independentista (289)*</i> • <i>El gobierno de Pedro Sanchez (289)</i> • Guía de los vagos para salvar el mundo (278-279) • Air B&B * • Noticias falsas*	livello: BUONO

Metodo di lavoro

- Lezioni frontali e partecipate
- Esercitazioni sul quaderno in classe ed a casa
- Riassunti
- Puesta en común (coinvolgimento in attività collettive)
- Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità
- Impulso allo spirito critico ed alla creatività
- Controllo dei compiti assegnati
- Visione di video e telegiornali in diretta

Materiali di lavoro

Testi adottati : TRATO HECHO
Autore: Laura Pierozzi

Edizione: Zanichelli

- Fotocopie ed appunti forniti dall'insegnante o ricercati sulla rete.
- Filmati e telegiornali in diretta da RTVE
- Visione film in spagnolo, La milla verde, El fotógrafo de Mauthausen, Tierra y libertad (parziale), Caramelo, Will Hunting

Attività di recupero e di approfondimento

Non sono stati attivati corsi di recupero da parte della scuola ma si è cercato di effettuare attività di recupero in itinere per colmare le carenze evidenziatesi nel corso dell'anno.

Strumenti di valutazione

Le varie attività sono state sottoposte a verifiche graduate secondo gli obiettivi di apprendimento prestabiliti che terranno conto anche delle diverse situazioni di partenza di ciascun alunno.

La verifica si sono avvalse di:

- a) Prove di tipo oggettivo per il controllo delle attività conoscitive;
- b) Prove di tipo soggettivo per il controllo delle capacità produttive e della competenza comunicativa.

Per la valutazione delle prove oggettive la soglia della sufficienza è fissata su una quantità di risposte corrette superiore al 60%. Sono state somministrate prove scritte e una/due orali per quadrimestre. Nelle verifiche sono stati stabiliti parametri valutativi tenendo conto dei seguenti fattori:

Verifiche orali

pronuncia
correttezza linguistica
appropriatezza e ricchezza lessicale
rispetto del registro
aderenza della risposta a quanto richiesto
Conoscenza degli argomenti
Rielaborazione personale

Verifiche scritte

correttezza grammaticale
aderenza alla traccia
appropriatezza e ricchezza lessicale
rielaborazione personale
layout

Per gli esercizi strutturati si è assegnato un punteggio in base alla difficoltà e tipologia.

Per le prove comunicative si è proceduto ad assegnare un punteggio totale sottraendo o attribuendo punti in base alla rilevanza degli errori o alla pertinenza della trattazione, dando valore alla padronanza del lessico ed alla correttezza nell'esposizione degli argomenti.

Competenze disciplinari acquisite:

- ☐ Acquisizione dell'aspetto culturale e sociale della nazione di cui si studia la lingua confrontando le tematiche studiate in relazione alla situazione italiana.
- ☐ Essere in grado di ricercare e selezionare, in funzione delle proprie necessità, informazioni generali o specifiche in testi di vario genere trasmessi su supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).
- ☐ Saper produrre testi scritti corretti ed adeguati alle diverse situazioni comunicative: rielaborazione scritta di appunti, riassunti di materiali orali e scritti
- ☐ Riuscire a sostenere una conversazione esprimendosi con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti generali e professionali trattati.
- ☐ Esporre correttamente i contenuti di tipo professionale, storico e sociale dei vari moduli oggetto di studio

Gli studenti al termine del corso di studi hanno acquisito una competenza comunicativo- relazionale che permette loro di servirsi della lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi in ambiti diversi.

Firma del docente

A. B.

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art.3, e 2 del D.L.gs 39/1993)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025-2026

Classe 5 C RIM

Disciplina: Diritto Prof. M. N.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
Lo Stato moderno	• Il concetto di Stato moderno • Gli elementi costitutivi dello Stato • Le forme di Stato e di Governo assunte dall'Italia nel corso della sua evoluzione storica	Livello: buono 8 ore
La Costituzione repubblicana	• La nascita della Costituzione repubblicana e le sue caratteristiche • Confronto con le caratteristiche dello Statuto Albertino • Analisi e commento dei principi fondamentali (artt. 1-11) • Analisi e commento dei principi di libertà (artt. 13-19; 21 e 22) • Analisi e commento dei principi giurisdizionali (artt. 24, 25 e 27) • Il diritto alla salute (art.32 Cost.) • Analisi e commento Art. 38 Cost.	Livello: buono 12 ore
L'ordinamento costituzionale	• Il Parlamento: composizione • Le funzioni parlamentari • Le prerogative dei parlamentari • Gli strumenti di democrazia diretta: referendum abrogativo, petizione e iniziativa legislativa popolare • Le procedure di	Livello: buono 22 ore

	approvazione delle leggi ordinarie e delle leggi costituzionali • Il Governo: composizione • La formazione del Governo • Le funzioni del Governo • Gli atti normativi del Governo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e ruolo • Atti formalmente presidenziali e atti sostanzialmente presidenziali • La responsabilità e l'irresponsabilità penale del Capo di stato • La Magistratura: la funzione giurisdizionale • Indipendenza interna e esterna della Magistratura • I tre tipi di processo • I tre gradi di giudizio • Il CSM: composizione e funzioni • La Corte Costituzionale: composizione e funzioni	
Organizzazioni sovranazionali e internazionali	• Il processo di integrazione europea • I principali trattati dell'Unione Europea • Gli organi dell'Unione Europea: composizione e funzioni principali • Gli atti normativi dell'Unione Europea CLIL: • L'Onu e la sua origine storica • I principi ispiratori e gli obiettivi • Gli Organi: composizione e funzioni principali • L'agenzie	Livello: buono 10 ore

	specializzate: Unicef, Unesco e Fao • Artt. 2,3,6 e 12 Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza • La Nato: la sua origine storica e la sua evoluzione • Art. 5 del Patto Atlantico	
--	---	--

Metodo di lavoro

Ho utilizzato il metodo della lezione frontale e della lezione interattiva mirando sempre a fare ragionare i ragazzi/e, cercando di sviluppare il loro senso critico. A tal fine non ho richiesto la memorizzazione del testo degli articoli della Costituzione nella parte relativa ai principi fondamentali (artt. 1-11), alle libertà civili (artt. 13-22) e ai principi giurisdizionali (Artt. 24, 25 e 27) ma ne ho consentito la lettura, invitando gli studenti e le studentesse a spiegarne il contenuto.

Ho fatto frequenti riferimenti all'attualità, privilegiando il colloquio orale rispetto alle verifiche scritte.

Materiali di lavoro

Testo adottato : Passaporto di Diritto - B

Autori: Capiluppi e D'Amelio

Edizione: Tramontana

Documenti di approfondimento forniti dalla docente, presentazioni power point elaborate dalla docente

Attività di recupero e di approfondimento

Ripasso in classe al fine di far recuperare le carenze

Strumenti di valutazione

Colloqui orali

Competenze disciplinari acquisite:

Al momento attuale le studentesse e gli studenti sono complessivamente in grado di:

- Riconoscere gli elementi costitutivi dello Stato, le forme di stato e di governo assunte dall'Italia nel corso della sua evoluzione storica
- Riconoscere i valori umani a fondamento della nostra Costituzione
- Individuare le funzioni degli organi costituzionali nei loro reciproci rapporti
- Orientarsi nell'ambito delle organizzazioni sovranazionali e internazionali

DOCENTE

M. N.

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art.3, e 2 del D.L.gs 39/1993)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025-2026

Classe 5 C RIM

Disciplina: Relazioni Internazionali Prof. M. N.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
Il soggetto pubblico nell'economia	- Il ruolo dello Stato nei diversi sistemi economici - Le teorie della finanza pubblica - Le funzioni e le modalità dell'intervento pubblico - La nozione di soggetto pubblico - La dicotomia Stato-mercato - I sistemi economici misti contemporanei - La proprietà pubblica - L'impresa pubblica e le privatizzazioni - La regolamentazione pubblica del mercato - L'attività di politica economica - La politica economica fiscale o di bilancio - La politica economica monetaria - La politica dei redditi - La politica economica doganale - Gli obiettivi dello sviluppo - Gli obiettivi dell'equità	livello: buono 20 ore
Il commercio internazionale, la globalizzazione e la geoeconomia	- La politica commerciale - La politica protezionistica e i dazi doganali - Le barriere commerciali non tariffarie - L'Unione europea e il commercio internazionale - La globalizzazione e le sue determinanti	Livello: buono 22 ore

	• Altri aspetti della globalizzazione • Cenni alle nuove potenze economiche. I BRICS e I Brics+ •	
• La spesa pubblica	• Il concetto di spesa pubblica e di pressione della spesa pubblica • L'espansione e il controllo della spesa pubblica • La politica della spesa pubblica • Lo Stato sociale • La previdenza sociale in generale • L'assistenza sanitaria e il commento dell'art. 32 Cost. • L'assistenza sociale e commento art. 38 • 1 co Cost.	Livello; buono 12 ore
• Le entrate pubbliche	• Il concetto di entrata pubblica • I diversi tipi di entrate: prezzi, tributi e prestiti • I diversi tipi di tributi: imposta, tassa e contributo • Gli elementi essenziali dell'imposta • I diversi tipi di imposta • I principi giuridici dell'imposizione fiscale • Gli effetti microeconomici dell'imposizione fiscale: • evasione fiscale, elusione, rimozione e traslazione	Livello: buono 14 ore
• Il bilancio dello Stato	• Le tipologie di bilancio • I principi del bilancio preventivo italiano • Le fasi del processo di bilancio • Il sistema dei controlli sulla gestione del bilancio • I concetti di disavanzo e debito pubblico •	Livello: cenni 4 ore

Metodo di lavoro

Ho utilizzato il metodo della lezione frontale e della lezione interattiva, mirando sempre a fare ragionare i ragazzi e le ragazze, cercando di sviluppare il loro senso critico.

Ho fatto frequenti riferimenti all'attualità e assegnato lavori di approfondimento, privilegiando il colloquio orale rispetto alle verifiche scritte.

Materiali di lavoro

Testo adottato : Passaporto di economia -B

Autori: Crocetti, Longhi e Cernesi

Edizione: Tramontana

Documenti di approfondimento forniti dalla docente

Attività di recupero e di approfondimento

Ripasso in classe al fine di far recuperare le carenze

Strumenti di valutazione

Colloqui orali e prove scritte

Competenze disciplinari acquisite:

Al momento attuale le studentesse e gli studenti sono complessivamente in grado di:

- Riconoscere in concreto i vari modi con i quali lo Stato italiano interviene in economia
- Individuare le caratteristiche fondamentali del commercio internazionale
- Individuare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- Orientarsi nell'ambito dei principi e delle caratteristiche fondamentali dell'imposta
- Attribuire ai vari tipi di bilancio le funzioni e i caratteri loro propri
- Cogliere la maggior parte dei cambiamenti dello scenario economico-politico mondiale a partire dagli anni '90 del '900
- Identificare i caratteri principali delle politiche economiche dello Stato e dell'Unione Europea

DOCENTE

M. N.

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art.3, e 2 del D.L.gs 39/1993)

Sintesi delle attività di Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.)

CLASSE: 5 C RIM

A.S. 2025/26

Tutor PCTO (quinto anno): Prof.ssa T.A.

Tutor PCTO (quarto anno): Prof.ssa P.D.S.

Tutor PCTO (terzo anno): Prof.ssa S.M.

RIEPILOGO PERCORSO F.S.L. (ex P.C.T.O.) DELLA CLASSE 3C RIM – A.S. 2023/2024		
N ° Ore		Attività
86	45	Percorso UNICREDIT: online
	4	Corso base sulla sicurezza: online
	3	Smart Future Academy
	5	Progetto Marerasmus
	5	Porto Aperto
	9	Musei Civici Livornesi
	5	Madrelingua inglese
	5	Madrelingua spagnola
	5	Madrelingua cinese
*	95/160	Progetto Erasmus: coinvolti solo alcuni studenti
*	28	Progetto Rimun: coinvolti solo alcuni studenti
*	5	Progetto Helper: coinvolti solo alcuni studenti
RIEPILOGO PERCORSO F.S.L. (ex P.C.T.O.) DELLA CLASSE 4C RIM – A.S. 2024/2025		
N° Ore		Attività
61	5	Hangar creativi: le eccellenze livornesi
	5	Porto Aperto (visita) e Agenzia delle dogane (visita)
	17	Progetto Avis: Ciak si gira
	6	Consulenti del lavoro
	3	Centro per l'impiego
	10	Progetto violenza di genere
	5	Camera di commercio: identikit lavorativo/orientamenti
	2	Agenzia Generali
	4	Agenzia delle entrate (visita)
	4	Visita Hillebrand Gori
*	32	Progetto RIMUN: coinvolti solo alcuni studenti
*	120	Progetto ERASMUS: coinvolti solo alcuni studenti
*	3	Keep Moving: coinvolti solo alcuni studenti
*	35/40	Stage c/o Hillebrand Gori/Decathlon: coinvolti solo alcuni studenti
*	30/120	P.C.T.O. Rimini/P.C.T.O. Estero: coinvolti solo alcuni studenti
*	41	1 studente ha svolto un periodo di studio all'estero (Australia)

RIEPILOGO PERCORSO F.S.L. DELLA CLASSE 5C RIM – A.S 2025/2026

N ° Ore		Attività
22	2	Camera di commercio: la cittadinanza europea e la mobilità europea
	3	Camera di commercio: cosa scegliere dopo il diploma
	2	Camera di commercio: gli ITS MITA
	2	Corso BLS-D (parte teorica e parte pratica)
	4	CRED – Comune di Livorno: educazione affettiva e sessualità dei ragazzi adolescenti
	2	Camera di commercio: il mio identikit lavorativo
	2	Centro per l'impiego: compilazione C.V.
	3	Camera di commercio: storie di vita. Donne imprenditrici si raccontano
	2	Avis: "Circola la vita"
*	4	Orientamento universitario PISA: coinvolti solo alcuni studenti
*	4	Orientamento universitario FIRENZE: coinvolti solo alcuni studenti
*	10	AlmaDiploma: AlmaOrièntati
*	8	Open day: coinvolti solo alcuni studenti
*	60	Progetto Erasmus: coinvolti solo alcuni studenti
*	40	Viaggio del ricordo: coinvolti solo alcuni studenti
*	40	F.S.L. Rimini: coinvolti solo alcuni studenti
*	40/60	Mobilità Porti: coinvolti solo alcuni studenti
*	30	Progetto Rimun

* Si precisa che le ore contrassegnate con asterisco riguardano solo alcuni studenti

Competenze/abilità sviluppate con le attività di Formazione Scuola Lavoro

Competenze/abilità trasversali
Capacità di adeguarsi a situazioni nuove.
Capacità di comprendere spiegazioni teoriche/indicazioni operative.
Autonomia nel lavoro.
Capacità d'iniziativa/creatività.
Capacità di analizzare e risolvere i problemi.
Capacità di instaurare relazioni interpersonali.
Capacità di lavorare in gruppo.
Efficacia ed efficienza nello svolgimento dei compiti assegnati.
Competenze tecnico professionali correlate al profilo professionale
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Discriminare tra le modalità espressive della lingua italiana, della lingua inglese e della seconda lingua straniera in base alle esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Livorno, 12/05/2026

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025-2026

Classe 5C RIM

Disciplina: Educazione civica

Prof. M. N.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
<i>DIRITTO: Cultura costituzionale ed educazione alla legalità</i>	<i>In coerenza con le nuove linee guida ministeriali sull'insegnamento dell'educazione civica, che hanno ribadito la centralità della persona e della sua tutela nei suoi molteplici aspetti, oltre al prioritario e fondamentale studio del testo costituzionale nel confronto con lo Statuto Albertino, con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e la Dichiarazione Universale dei diritti umani, sono state dedicate lezioni anche ad alcune previsioni del codice penale aventi ad oggetto la tutela della persona, come il reato di lesioni personali, di diffamazione e di truffa. Mentre i primi due menzionati sono, in modo evidente, riferiti a violazioni concernenti l'integrità stessa o la reputazione della persona, l'ultimo sembra apparentemente ledere soltanto il patrimonio ma, ad un'analisi più attenta e completa, risultano coinvolte espressioni della libertà personale.</i> <i>In ultimo è stato trattato il tema della criminalità organizzata e in particolare i fenomeni del terrorismo e della mafia in Italia.</i> <i>• La nascita della Costituzione repubblicana</i> <i>• La Costituzione italiana,</i>	livello: buono 8 ore

	<i>lo Statuto Albertino, la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE e la Dichiarazione Universale dei diritti umani a confronto nei contenuti fondamentali. Gli studenti e le studentesse sono chiamati a mettere in evidenza somiglianze e differenze nei principali contenuti mediante lettura del testo degli stessi documenti</i> <i>• I reati contro la persona e contro il patrimonio: lesioni personali, diffamazione e truffa</i> <i>• Le principali forme di criminalità organizzata in Italia</i> <i>• I tratti fondamentali del fenomeno del terrorismo in Italia</i> <i>• La nascita e le caratteristiche della mafia nelle linee fondamentali (argomento ancora da trattare)</i>	
<i>ITALIANO e STORIA: Temi legati alla resistenza</i>	L'indagine prende spunto dai temi legati alla Resistenza (ivi incluse le stragi, in primis quella di Sant'Anna, e autori come Beppe Fenoglio) per cogliere i principi animatori della nuova Repubblica quali emergono dalla Costituzione, confrontati successivamente con le istanze del movimento del 1968 e i coevi cambiamenti sociali dovuti al Boom Economico. Il tutto attraverso approfondimenti che attingono dalla saggistica, dalla letteratura e, non ultimo, dal cinema: • Sequenze da "Ladri di biciclette" (1948), "Miracolo a Milano" (1951), "Umberto D"	Livello: buono 4+3 ore

	(1952), di Vittorio De Sica • Documentario breve sulla finale del mondiale di scacchi del 1972 tra Boris Spassky e Bobby Fischer • Video di un incontro di Alessandro Barbero dedicato al sequestro Moro (Sarzana, Festival della Mente, 2017) • Lettura di alcuni articoli della Costituzione italiana • Sequenze dal film "Hair", di Milos Forman (1979) • Sequenze dal film "Tempi moderni" (1936), di Charlie Chaplin • Lettura di alcuni documenti relativi alla vicenda di Teresa Mattei • Sequenze da "Buongiorno Notte" (2003) e "Esterno Notte" (2022) di Marco Bellocchio	
ECONOMIA AZIENDALE: Riciclaggio e antiriciclaggio in Italia	☐ Il riciclaggio di denaro: concetti di base, origini e impatto sull'economia; ☐ Le fasi del riciclaggio e le tecniche operative; ☐ La disciplina antiriciclaggio in Italia: principi, obiettivi e struttura del D.LGS. 231/2007; ☐ Soggetti obbligati, attività a rischio, esenzioni e titolare effettivo; ☐ Paradisi fiscali, grandi scandali finanziari e infiltrazioni criminali nell'economia reale (Panama Papers, Paradise Papers, Danske Bank, Swiss Leaks, Wirecard);	Livello: Buono 5 ore

	☐ Educazione civica, Costituzione e legalità economica.	
SPAGNOLO: I diritti contestati	☐ Aborto, eutanasia, matrimonio gay, la condición de la mujer	Livello: buono 6 ore
INGLESE: La mafia e la criminalità organizzata nella letteratura del '900 (proibizionismo).	☐ The activity of illegally transporting alcohol into the USA. ☐ Bootlegging, flappers, prohibitionism, roaming twenties. Analysis of the masterpiece "The Great Gatsby" by F.S. Fitzgerald.	Livello: buono 5 ore
MATEMATICA: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	☐ Definizione di IA, classificazione di vari tipi, applicazioni, aspetti positivi e aspetti negativi.	Livello: buono 3 ore
SCIENZE MOTORIE: WADA e doping	☐ Introduzione al tema del doping nell'ambito dello sport ☐ La WADA	Livello: buono 3 ore
IRC: Il diritto alla vita	☐ La persona e la sua dignità. ☐ Il valore della vita	Livello: buono 5 ore
CINESE: I diritti umani in Cina	☐ Diritti umani sotto Mao Zedong durante la rivoluzione culturale ☐ Tema degli uiguri	Livello: buono 4 ore

Metodo di lavoro

Analisi e commento delle norme costituzionali e dei principi fondamentali della Carta costituzionale europea. Lezione frontale e visione del film con Lanterne magiche. Lezione frontale con docenti universitari. Articoli dal libro di testo. lezione dialogata e spiegazione con visione di video e interviste su youtube ad esperti.

Materiali di lavoro

Testi adottati :

Autore:

Edizione:

Altro: Documenti forniti dai docenti e articoli della Costituzione e del codice penale, internet e video.

Attività di recupero e di approfondimento

Strumenti di valutazione

Dibattito - Questionario scritto

Competenze disciplinari acquisite:

Al momento attuale le studentesse e gli studenti sono complessivamente in grado di:

1. Comprendere l'importanza del rispetto della persona umana che la nostra Costituzione pone al suo centro, considerandola protagonista assoluta della vita politica, economica e sociale del proprio paese e del mondo intero.
2. Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, inserendola nel contesto storico d'origine a livello nazionale ed europeo . Riflettere sullo stato di attuazione dei suoi principi nella società e nel tempo, individuando responsabilità e conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.
3. Maturare scelte e condotte di contrasto a ogni forma di illegalità.
4. Analizzare la diffusione a livello territoriale, oltre che nel contesto nazionale, delle varie forme di criminalità e in particolare della criminalità organizzata. Individuare i fattori determinanti che hanno favorito la nascita delle mafie.
5. Acquisire una coscienza critica per decodificare sia la realtà storica passata che quella presente.
6. Riflettere sui valori e sulle regole alla base della democrazia.
7. Comprendere che possono configurarsi operazioni di riciclaggio e infiltrazioni criminali nel sistema finanziario. Comprendere alcuni aspetti della normativa antiriciclaggio: destinatari, attività ed esenzioni.
8. Sviluppare il senso di legalità e responsabilità civica.
9. Riuscire a veicolare in lingua inglese temi dell' educazione civica e della storia contemporanea.

DOCENTE

M. N.

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art.3, e 2 del D.L.gs 39/1993)

A6 - Esempi di prove di verifica scritta, in particolare di quelle effettuate in preparazione dell'esame

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *‘il dolore è senza domani’*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M’aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l’acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d’intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell’altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L’esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l’inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto

di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *‘Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato’*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *‘l’esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più’*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l’interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L’apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12. «Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l’aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l’aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l’Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all’inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l’umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi,

e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla *'Contemporary Review'*?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le *'minoranze numerose e attive'* potevano sostenere che la guerra era stata *'un'esperienza tragica ma grandiosa'*?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come *'naufragio della civiltà moderna'*, intesa in primo luogo come civiltà europea.

-1 «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali,

ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non

è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità,

la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

IIS VESPUCCI – COLOMBO

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025-2026
ECONOMIA AZIENDALE – CLASSE V C RIM – 8 MAGGIO 2026

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa srl è una PMI italiana che opera prevalentemente sul mercato nazionale e in misura minore sul mercato europeo, con la produzione di sistemi di illuminazione e lampade a LED ad alta efficienza energetica per uso industriale e commerciale. Grazie alla transizione green nel settore energetico, negli ultimi anni l'impresa ha ottenuto una buona redditività che le ha consentito di attuare una politica di autofinanziamento accantonando a riserve quote consistenti degli utili. Tuttavia, dall'esercizio 2024 l'impresa si è trovata ad affrontare un contesto economico caratterizzato da forte instabilità: i conflitti armati in diverse aree del mondo, l'aumento dei costi energetici e le tensioni geopolitiche hanno generato difficoltà nelle catene di approvvigionamento e aumenti dei

costi di trasporto. Inoltre, l'introduzione di nuovi **dazi doganali** e di misure protezionistiche da parte di alcuni Paesi ha reso più complesso il commercio internazionale determinando l'aumento dei costi delle componenti elettroniche importate.

Parallelamente la crescita economica rimane modesta, l'aumento dei tassi di interesse scoraggia l'accesso al credito bancario e l'elevata concorrenza nel settore dell'illuminazione riduce i ricavi di vendita e i margini di utile.

In risposta a questa situazione, durante l'esercizio 2025, Alfa srl ha ritenuto conveniente sviluppare le vendite nei Paesi dell'est europeo (Polonia, Romania, Ungheria, Bulgaria) dove la domanda dei consumatori è ancora elevata e ci sono minori pressioni competitive. Contemporaneamente ha avviato un progetto di digitalizzazione basato sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per prevedere la domanda nei mercati esteri extraeuropei, supportare le attività di marketing, monitorare i consumi energetici e migliorare l'efficienza dei processi produttivi che ha richiesto investimenti in software e piattaforme digitali per 400.000 euro.

Durante lo stesso esercizio 2025 la società ha provveduto anche a rinnovare parte delle attrezzature industriali (scanner industriali e dispositivi di acquisizione delle immagini), la cui vita utile residua era oramai minima. Sulla base delle informazioni circa il contesto macroeconomico esterno e dei dati relativi all'esercizio 2024 di seguito forniti, redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata dell'esercizio 2025.

Dati relativi all'esercizio 2024

- capitale proprio: capitale sociale 1.200.000 euro (suddiviso in parti uguali tra i cinque soci), riserve 480.000 euro;
- ROE 5%;
- patrimonio circolante netto 186.400 euro;
- leverage 2,4;
- rotazione degli impieghi 2;
- ROI 4%.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

- Con riferimento allo Stato patrimoniale e al Conto economico predisposti nella prima parte, presentare le tabelle della Nota integrativa relative ai movimenti delle immobilizzazioni immateriali e delle immobilizzazioni materiali o delle variazioni delle voci del patrimonio netto.
- Dopo aver riclassificato lo Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario e il Conto economico nella configurazione a valore aggiunto, calcolare gli indici di bilancio ritenuti più significativi e redigere un breve commento circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Alfa srl.
- Valutare, nell'ipotesi che la produzione conseguente alle nuove vendite rientri nella capacità produttiva di Alfa srl., la convenienza tra l'alternativa di esportare le lampade a LED in un nuovo mercato estero, e l'alternativa di non dare corso all'iniziativa.
- Zeta spa, impresa industriale monoprodotto, sfrutta parzialmente la propria capacità produttiva annua di 180.000 unità sostenendo costi fissi totali per 4.320.000 euro.

Presentare:

- Il diagramma di redditività e il calcolo del punto di equilibrio;
- Il risultato economico derivante dalla vendita del 90% e del 60% della capacità produttiva;
- Il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di equilibrio.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

ESEMPIO PROPOSTO DI VERIFICA SCRITTA TIPOLOGIA A

- **Guido Gozzano, L'altro**

L'Iddio che a tutto provvede
poteva farmi poeta
di fede; l'anima queta
avrebbe cantata la fede.

Mi è strano l'odore d'incenso:
ma pur ti perdono l'aiuto
che non mi desti, se penso
che avresti anche potuto,
invece di farmi gozzano
un po' scimunito, ma greggio,
farmi gabrieldannunziano:
sarebbe stato ben peggio!

Buon Dio, e puro conserva
questo mio stile che pare
lo stile d'uno scolare
corretto un po' da una serva.

Non ho nient'altro di bello
al mondo, fra crucci e malanni!
M'è come un minore fratello,
un altro gozzano: a tre anni.

Gli devo le ore di gaudi
più dolci! Lo tengo vicino;
non cedo per tutte *Le Laudi*
quest'altro gozzano bambino!

Gli prendo le piccole dita,
gli faccio vedere pel mondo
la cosa che dicono Mondo,
la cosa che dicono Vita...

greggio: autentico.
scolare:scolaro.
crucci:preoccupazioni.
gaudi:gioie.

G. Gozzano, da Poesie sparse
Le Laudi: riferimento alla raccolta poetica di Gabriele D'Annunzio

Comprensione del testo

Esprimi brevemente il significato generale di questa poesia.

Analisi del testo

2.1 La poesia si caratterizza per la presenza di *gozzano* ai vv. 9, 20, 24 scritto con la iniziale minuscola, così come il fantasioso aggettivo *gabriel* *dannunziano* al v. 11. Spiega il motivo di tali scelte.

2.2 Riconosci nel testo termini “bassi”, di uso colloquiale e quotidiano, per il cui utilizzo Gozzano ha uno spiccato gusto. Spiega poi l’effetto che questi danno alla poesia.

Interpretazione complessiva e approfondimenti

3.1 Spiega perché questo componimento rientra appieno nella poesia dei Crepuscolari

3.2 Al v. 19 si cita un “virtuale” minore fratello e nei versi successivi il poeta si immagina di interloquire con lui. Metti in evidenza il tema dell’infanzia che hai incontrato nello studio degli autori di quest'anno, specialmente in un grande autore della generazione precedente a Gozzano

ESEMPIO PROPOSTO DI VERIFICA SCRITTA TIPOLOGIA B

VERIFICA DI ITALIANO, TIPOLOGIA B

(Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020).

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro (1). Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

(1) Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

(2) Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha*

l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?

2. Secondo Luciano Floridi, *‘il rischio è che per far funzionare sempre meglio l’IA si trasformi il mondo a sua dimensione’*. Su che basi si fonda tale affermazione?
2. Quali conseguenze ha, secondo l’autore, il fatto di vivere *‘sempre più onlife e nell’infosfera’*?

Produzione

L'autore afferma che *‘l’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente’*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

ESEMPIO PROPOSTO DI VERIFICA SCRITTA TIPOLOGIA C

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Firma del Dirigente Scolastico

Dott.ssa Francesca Barone Marzocchi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,

ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

Firma del Coordinatore di Classe

Prof. Andrea Barzacchi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,

ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

Data: 12 Maggio 2026